

PASTICCERIA
Alanni Gianfranco e figli
*il sapore dei tuoi
 momenti di qualità*
 PONTE S. GIOVANNI • PERUGIA
 NEGOZI:
 • Via A. Manzoni, 126 - Tel. 075.393827
 • Via N. Bixio, 66 - Tel. 075.393187
 • Via Atalanta, 37 - Tel. 075.397127
 LAB.: Zona Ind. Molinaccio - Tel. 075.397265

6.500 COPIE

PRO-PONTE

INSIEME PER VIVERE

BALANZANO • COLLESTRADA • PIEVE DI CAMPO • PONTE SAN GIOVANNI

A
oftalmica ⊕
 LENTI A CONTATTO - OCCHIALI

PONTE S. GIOVANNI (PG)
 Via N. Bixio, 5 (Str. Stazione)
 Tel. 075.5990526

PERUGIA
 Via Cortonese, 74 - Tel. 075.5006814
 Via U. Rocchi, 45 - Tel. 075.5731679

PASSIGNANO
 Via Nazionale, 87 - Tel. 075.827628

ANNO XVII N° 1 - SETTEMBRE 2012

PERIODICO DELL'ASSOCIAZIONE PRO PONTE

DISTRIBUZIONE GRATUITA

Velimna è viva! W Velimna!

Ci sono occasioni in cui è meglio fermarsi un attimo. Per tanti motivi. E allora a chi sostiene che interrompere un qualcosa di periodico corrisponda la scomparsa più o meno definitiva di quel qualcosa, vale la pena rispondere che molte volte saper aspettare è una delle virtù dei forti. E non solo nella filosofia orientale. Un teorema ben applicabile a "Velimna, gli Etruschi del Fiume", la manifestazione che quest'anno - dopo dieci esaltanti edi-



Velimna 2011.

zioni - a Ponte San Giovanni ad inizio settembre non c'è stata. La kermesse dedicata al popolo degli Etruschi, avi di tutti i ponteggiani, non è per questo andata alle ortiche, però, come qualcuno avrebbe malignato. Complice magari la crisi economica, che comunque si è fatta sentire ma non può determinare drasticamente il futuro di un evento così radicato, "Velimna" e i suoi organizzatori, senza dimenticare di ringraziare ancora gli amici sponsor, i collaboratori, i volontari e tutto l'entourage, hanno preso il cosiddetto "anno sabbatico", semplicemente perché dopo dieci anni di studi, idee, invenzioni, attività a 360 gradi era giusto fermarsi a riflettere.

Una pausa salutare per rafforzare e rinnovare i contenuti, per evitare di scendere nella logica del

"già visto" o nel rischio di ripetersi, per approfondire laddove si può temi che presuppongono ricerche (e sforzi) costanti. "Velimna", come i ponteggiani, i perugini, i turisti, perfino i critici hanno imparato negli anni, non è una rievocazione qualsiasi, né tanto meno una sagra. E forse proprio per questo ha avuto un crescendo continuo sia in termini di contenuti socio-culturali che in termini di risposta del pubblico. Da qui l'esigenza della "Pro Ponte Etrusca Onlus" di riflettere sull'idea di proporre la manifestazione in veste diversa, tale da compiere quel passo in avanti che una kermesse di così grandi dimensioni e profondi contenuti storici e sociali richiede fisiologicamente.

Tutti tranquilli, comunque, perché mentre si cerca di rimodulare l'evento nei termini che merita, "Velimna" anche durante il 2012 ha fatto bella mostra di sé: ha ancora partecipato al "Natale di Roma" (articolo a pag. 12), è stata inserita nel cartellone di "Tutta mia la città" sfilando nel centro storico di Perugia (articolo a pag. 12), ha ricevuto tantissime scuole e turisti nella sede della "Pro Ponte" dove sono custodite scene, costumi e documenti di tutto quanto fatto finora. E, per ultimo in ordine di tempo, rappresenterà il fulcro del primo appuntamento locale (il prossimo 22 settembre, ore 16.00, presso la Necropoli del Palazzone, si veda lo spazio a pag. 2) dell'evento nazionale "TerrEtrusche 2012", un progetto che lega la valorizzazione della cultura etrusca alla promozione e alla sensibilizzazione verso il paesaggio inteso come identità del territorio. Insomma, "Velimna" è più viva che mai. E tornerà nel 2013 più bella. W "Velimna"!

Francesco Bircolotti

Il "mitico" Lido Tevere lasciato in agonia Burocrazia e indifferenza, quando un'area muore

La vita va avanti, i tempi cambiano, i ricordi restano tali. Eppure ci sono situazioni che di per sé sono destinate a non restare un bellissimo passato che non c'è più. Basterebbe poco per continuare a farle vivere, anche di fronte ad un palese sperpero di risorse (in questo caso naturali e sociali più che economiche) che rischia di far morire un qualcosa di ancora vivo e potenzialmente ri-qualificabile. La situazione, al momento asfittica quanto pericolosa da farla definire da tutti un'assurda agonia, sotto gli occhi di tutti, nell'area ponteggiana è rappresentata dall'area



Il vialetto lungotevere dietro il Lido da riconsegnare ai ponteggiani.

del "mitico" Lido Tevere, ormai abbandonata a se stessa e stretta

al di là dei sentimentalismi ha rappresentato molto per Ponte San Giovanni e per i ponteggiani. Da qui l'idea della "Pro Ponte" di riunire intorno ad un tavolo tutti i soggetti interessanti al recupero dell'area: poco importa se in un incontro pubblico o in qualche "piano alto", ma qualcosa - tutti insieme - si faccia per evitare l'ultimo atto del delitto. Di seguito, grazie a due importanti contributi, la storia e le idee con un occhio al passato e tante speranze per il futuro.

nella morsa di burocrazia, piani regolatori e indifferenza. Eppure tanto si potrebbe fare e restituire alla cittadinanza un qualcosa che

chiaro al passato e tante speranze per il futuro.

La Redazione

La "Piattaforma" di tutti

di Gianni Monsignorini*

Il Lido Tevere, la cosiddetta "Piattaforma", ha rappresentato per i Ponteggiani di almeno tre generazioni un locale ricco



Lido Tevere, la vitalità di un tempo. Foto tratta dal volume "Ponte San Giovanni, visto e raccontato" stampato nell'ottobre 1990.

di emozioni e di ricordi della propria gioventù. I nostri nonni prima, i nostri genitori poi, tutti hanno frequentato il sabato sera o la domenica pomeriggio quello che rappresentava il locale più bello ed importante dell'estate perugina.

La struttura, di proprietà della AS Ponte Vecchio, fu costruita nel dopoguerra da un gruppo di volontari facenti parte della società sportiva del paese. In quegli anni, ha rappresentato la maggior fonte di finanziamento dell'attività sportiva ponteggiana e furono anche costruiti due campi da tennis con relativo circolo. Ai primi degli anni '80, l'attività calcistica fu trasferita nel nuovo ed attuale impianto sportivo ed il locale conobbe una profonda trasforma-

zione. In quel periodo, sempre di proprietà della Ponte Vecchio, fu ceduto in affitto. Agli inizi di questo millennio, vista la crisi economica e la difficoltà dei locali da ballo, il mitico "Lido" oltre che cambiare nome, conobbe trasformazioni e un costante

declino. Sparirono i campi da tennis, il vecchio campo sportivo divenne un parcheggio molto spesso frequentato da comunità rom. Anche le varie Amministrazioni pubbliche succedutesi non hanno certo aiutato le iniziative di miglorie e ammodernamenti che la zona chiedeva.

segue a pag. 4

Sommario

- 2 "Pro Ponte", gli appuntamenti
- 3 La Festa di San Giovanni
- 5 Novità per il Parco degli Etruschi
- 6 Questione sicurezza al Ponte
- 7 La campagna "Adotta una strada"
- 8 Anteprema su viabilità e trasporti
- 9 Quanta incuria sul Lungotevere
- 11 L'"Etrusco d'oro" 2012
- 14 "Saremo al C'entro" ha fatto... 12

ART.ORO
 Laboratorio
 orafa

Via A. Manzoni, 293 - P. S. GIOVANNI (PG) Tel. 075.5990613

BENESSERE A LETTO
CERGUTY
 SPECIALIZZATO NELLA
 PRODUZIONE PIUMONI SVIZZERI SU MISURA
 IN PIUMINI "NUOVI"

BEDDING
 SIMMONS
 PIRELLI SAPSA BEDDING
 Esclusivista per l'Italia
 RETI E MATERASSI
 "bico"

Via G. Segoloni, 12 - Ponte S. GIOVANNI (PG) - Tel./Fax 075 5990521

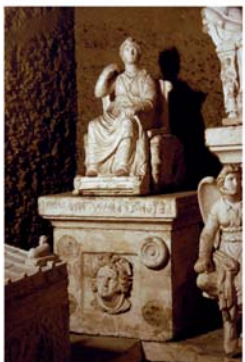
PREZIOSE CONVENIENZE
 TI ASPETTIAMO.

Stefano Cicchi

Gioielleria - Oroficeria - Cristalleria - Porcellana - Liste Nozze
 Ponte San Giovanni (PG) - Via della Scuola, 122



TerrEtrusche 2012 PERUGIA



Sabato 22 settembre 2012

Ore 9,30 **Visita guidata gratuita alle mura e alle porte della cinta muraria etrusca** (IV sec- III a.C.).
Meeting Point presso IAT Piazza Matteotti 18.
Info e prenotazione (entro venerdì 21 settembre ore 13:00): IAT +39.075.5772686 +39.075.5736458, +39.075.5759624)

Ore 16,00 - Ponte San Giovanni - Necropoli del Palazzone, via Assisana 53.
Benvenuti all'ipogeo dei Volumni. Quadretti di vita quotidiana etrusca.
Itinerario di rievocazione storico-archeologica attraverso la necropoli del Palazzone con scene di simulazione di arti e mestieri, sport e caccia, musica, aruspicina ed altro. A seguire, dalle ore 19,00, visita alla sede-laboratorio dei Velimna (Via O. Tramontani 5 - Ex strada dei Loggi), con degustazione di alimenti della cucina etrusca.
È gradita la prenotazione. Info: +39.075.397969, +39.339.7500241

CANGUASTO
TEATRO CLUB - PERUGIA
PRESENTA
**ELEONORA,
ULTIMA NOTTE
A PITTSBURG**
Commedia in un atto di Ghigo De Chiara
con
Mariella Chiarini
Scenari e costumi Luciana Strata
Consulenza musicale Michelangelo Pascale
Info e prenotazioni: 075 5726047 - 333 3879119
www.canguasto.com canguasto@alice.it

PRO-PONTE
INSIEME PER VIVERE
ambra Umbria
DOMENICA 23 SETTEMBRE ORE 17
PARCO BELLINI - PONTE S. GIOVANNI
**CONCERTO
dedicato a
VINICIO PAGLIACCI**
eseguito dalla
**BANDA
CITTÀ DI UMBERTIDE**
Direttore
GALLIANO CERRINI
(in caso di maltempo il concerto si terrà presso il C.V.A.)

A Pittsburg, ultima tappa della sua tournée americana, in una camera d'albergo, troviamo la protagonista ormai anziana e malata. In un monologo che è un alternarsi febbricitante di ricordi e di sogni, si dipana, in un percorso autobiografico, la sua esperienza umana ed artistica: i primi amori, il cielo di Napoli, Asolo, gli incontri con Gabriele D'Annunzio e Arrigo Boito, le lettere sparse negli anni e nei viaggi, il grande affetto per la figlia Enrichetta, e poi la guerra, l'amore per l'Italia e per la sua lingua, le vittorie, la solitudine, le delusioni, le rivincite, la Parigi di Sarah Bernhardt e via via i palazzi di Pietroburgo, l'amore per Beethoven, la "crudeltà" di New York, il sole di San Francisco, la pioggia e le ciminiere di Pittsburg, ma sempre la volontà, malgrado tutto, di viaggiare, di conoscere e di sperimentare il nuovo, per poi tornare sempre al suo vero amore: il teatro.
"Eleonora Duse morì negli Stati Uniti a Pittsburg, Pennsylvania, il 21 aprile 1924, lunedì di Pasqua. Il suo ritorno nella bara fu un viaggio trionfale. Ma ad Asolo, nel cimitero di S. Anna, è inciso il suo nome e basta. Nessuno osò scrivervi quanto lei avrebbe voluto: "Qui giace una donna che ha tanto sofferto di essere primadonna".

I PROSSIMI APPUNTAMENTI DELLA PRO PONTE E DELLA PRO PONTE ETRUSCA ONLUS

22 settembre
TERRE ETRUSCHE (si veda spazio a lato).

23 settembre, ore 16.30
Anfiteatro Parco "Bellini": Concerto "Vinicio Pagliacci", eseguito dalla Banda Città di Umbertide diretta dal Maestro Galliano Cerrini

27 ottobre, ore 21
CVA di Ponte San Giovanni: Assemblea pubblica per la presentazione del progetto "Il Parco degli Etruschi", la Valle di Santa Margherita (si veda articolo a pag. 5).

18 novembre, ore 17
Teatro Parrocchiale di Ponte San Giovanni: Performance teatrale di Mariella Chiarini ne "Eleonora, ultima notte a Pittsburg" (si veda spazio a lato).

SONO APERTE LE ISCRIZIONI AI CORSI MUSICALI

Con il patrocinio di:

MUSICA, MAESTRO!
Ti piacerebbe suonare in una banda?
c'è una proposta per te!
INFO: 339.7500 241
a.mancioli@alice.it - benpg@hotmail.it

Libreria Grande
Il giro del mondo in 80.000 titoli
orario continuato 09.00 - 20.00
Ponte San Giovanni (PG)
Tel. 075 396343 - Fax 075 5990120
www.libreriagrande.it

CHIARALUCE
Via Giuseppe Lunghi, 5
(ex Via della Scuola)
Ponte San Giovanni (PG)
Tel. 075.5990655/6
Fax 075.5997555

ZOOGARDEN
Il giardino degli Animali
PONTE SAN GIOVANNI
Via Manzoni, 415 - Perugia - 075 39 32 32

Gardi SRL
Gestioni e contabilità.
Oltre 30 anni d'esperienza
Gestioni Immobiliari e condominiali
Contabilità Amministrative e fiscali
Pratiche fiscali
Elaborazioni 730, 740, 750, 760, etc.
Elaborazione dati
Dati contabili e fiscali
Via Pieve di Campo, 38 - Ponte S. Giovanni 06135 PERUGIA
Tel. 075.599 00 99 (r.a.) - Fax 075.599 01 01
E-mail: gardis@tin.it

CENTREDILE
MATERIALE DA COSTRUZIONE
FERRAMENTA
Via della Scienza, 3
PONTE SAN GIOVANNI (PG)
Tel. 075 5990718 (4 linee r.a.)

GIO ARTE e VINI
RISTORANTE
ENOTECA
EMPORIO
GASTRONOMICO
CENTRO
HOTEL GIO' ARTE E VINI
Via R. d'Andreotto, 19 - Perugia - Tel./Fax 075.5731100

Direttore Responsabile: Francesco Bircolotti
Hanno collaborato: Brunori Antonio, Cardinali Fausto, Cardinali Roberta, Castellini Roberto, Cocciari Fausto, Ercolani Valentina, Giugliarelli Venanzi Nuvoletta, Goti Gino, Lattaioli Paolo, L'Etrusco, Liberati Ilio, Mancioli Alvaro Azeglio, Monsignorini Gianni, Pablo, Urbanelli Oreste
Coordinatore: Alvaro Azeglio Mancioli
www.proponte.it - E mail: info@proponte.it
Sped. in abb. post. 50% - Ass. Pro-Ponte - Red. Via Orazio Tramontani, 5 - Ponte S. Giovanni - PG - tel. e fax 075/39.68.03 - Aut. del Trib. di Perugia n. 21 del 29/5/95
Fotocomposizione: NUOVA LINOTYPPIA 2000 - Ponte S. Giovanni (PG) - Stampa: Litograf Editor - Città di Castello (PG)

Pieve di Campo illuminata dai fuochi di una tradizione da non disperdere. I segni di una notte magica per la comunità

La Festa di San Giovanni, un evento per riscaldare i cuori di tutti

Come ogni anno a Pieve di Campo si è rinnovata la tradizionale Festa di San Giovanni Battista a cui è dedicata l'antica chiesa eretta intorno all'anno mille. La "Plebs Sancti Joannis Baptistae" fu voluta e costruita dai Canonici della Cattedrale di Perugia poco fuori le mura della città, perché solo lì si potevano conferire i Battesimi che non potevano avvenire dentro le chiese della città. Per onorare quindi la memoria del Precursore di Cristo, i sacerdoti dell'unità pastorale di Ponte San Giovanni, con l'entusiasmo di sempre, si sono attivati per far sì che la festa potesse ben riuscire all'insegna della migliore tradizione

tributo al recupero di memorie e di tradizioni che rischierebbero di cadere nell'oblio. I festeggiamenti si sono aperti venerdì 22 giugno con un concerto, tutto al femminile, che ha visto protagoniste Cristina Orsini Federici (organo), Lucia Bellucci (chitarra) e Alessia Monacelli ed Eleonora Tateo (violino). Al termine del concerto, applauditissimo, è stato offerto il simpatico e gradito "Cocktail di San Giovanni Battista". Bellissima, poi, la serata "attorno al fuoco" organizzata sabato 23 e iniziata con una cena comunitaria, occasione per un incontro fra vecchi amici e... per "fare quattro chiacchiere in compa-

ni di questa notte magica, per tramandare quindi notizie, racconti e conoscenze, realizzando non tanto una operazione nostalgica ma piuttosto un qualcosa di importante per la costruzione dell'identità di un popolo. Pertanto i momenti salienti sono stati: l'accensione del falò, la distribuzione dell'acqua odorosa e la preghiera sotto le stelle. Il fuoco è la luce del Battista, annunciatrice della grande luce che è Cristo e l'acqua, come il fuoco, è l'elemento purificatore che consuma e distrugge gli elementi impuri. L'acqua odorosa, l'acqua delle cento erbe e che San Giovanni nella notte "passa e benedice", con cui è usanza lavarsi il viso la mattina di San Giovanni, proteggerà dalle malattie per tutto l'anno. Ma è stato il suono delle campane, "toccate" con maestria dai giovani campanari Luca Chianella e Daniele Chiaraluce, ad accompagnare i momenti più significativi della notte: una "sonata" che ha

visto l'incrementarsi del numero dei campanari, dimostrando come ogni anno ci siano nuove

anno fa. I nati nel 1937, nel 1962, nel 198 e, nel 2011 che, come risulta dai registri conservati nell'archivio parrocchiale, sono stati battezzati alla Pieve hanno partecipato alla Messa condividendo con tutti i parrocchiani la gratitudine e la gioia di essere cristiani e ricevendo con commozione, dalle mani del parroco don Gianluca Alunni, una pergamena-ricordo con l'augurio di vivere sempre la gioia della fede nel Signore Gesù. Al termine delle ce-

lebrazioni molti festeggiati hanno vissuto un momento conviviale e hanno avuto l'occasione di rivedere compagni di scuola e di giochi della loro infanzia. In chiusura, ci si augura che questa Festa così sentita e partecipata possa continuare con lo stesso interesse e con lo stesso entusiasmo per tanti anni ancora, a partire dal prossimo quando sarà la volta dei battezzati del 1938, del 1963, del 1988 e dei piccoli nati nel 2012.

Nuvoletta Giugliarelli Venanzi



Il falò della Festa di San Giovanni.

chiamando a raccolta tanti collaboratori che, con il loro impegno instancabile, hanno offerto un con-

gnia". Non solo: la Vigilia di San Giovanni è stato il momento opportuno per riproporre le tradizio-



Le battezzate del 1937. Da sinistra: Bellini Mariella, Maurizia Segoloni, Bruna Gianangeli, Silvana Vinciarelli. Foto di Carlo Iaconi.

leve, giovani entusiasti di apprendere e, a loro volta, di tramandare l'arte ad altri.

Le celebrazioni in onore del patrono di Pieve di Campo non si sono concluse qui, tutt'altro. Il momento più strettamente spirituale si è avuto con la celebrazione eucaristica della domenica 24, che ha assunto una solennità particolare in quanto sono stati invitati tutti coloro che festeggiavano un particolare anniversario del loro battesimo per rendere grazie al Signore di questo grande dono ricevuto 75, 50, 25 anni fa e un

In ricordo di Ercole Ercolani



Ercole Ercolani

Recentemente è purtroppo scomparso un altro amico sincero della "Pro Ponte": Ercole Ercolani. Sempre presente, con la moglie Valeria ed i loro immancabili amici, agli appuntamenti più significativi dell'Associazione, dopo le ultime elezioni era entrato a far parte del nostro Consiglio Direttivo svolgendo il proprio impegno con passione ed entusiasmo.

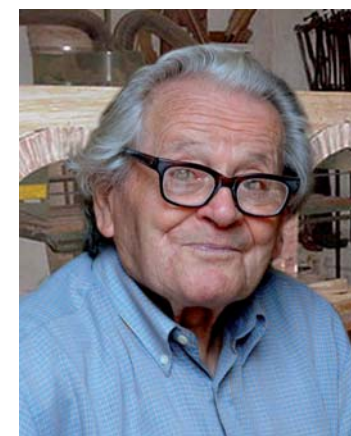
Ci mancherà la sua presenza distinta e sorridente che è stata per l'Associazione motivo di arricchimento sociale ed umano.

Fausto Cardinali

Se ne è andata un'altra figura storica di Ponte San Giovanni Carlo Natalizi, 99 anni di amore e lavoro

Con la scomparsa di Carletto - così era conosciuto da più generazioni - Ponte San Giovanni perde un altro protagonista della sua storia. Nato nel lontano 1913, Carlo Natalizi ha vissuto la sua lunga esistenza dedicata alla famiglia e al lavoro sempre con spirito ottimista ed espressione sorridente, amico di tutti, attraversando con tenacia tutte le fasi che hanno caratterizzato la storia della nostra terra, dalla frugalità dell'infanzia agli anni bui della guerra e al successivo periodo della rinascita del paese. Si è fatto conoscere ed apprezzare come artista del legno, realizzando pezzi unici che arredano ancora oggi molte abitazioni della zona e fuori regione. Ha iniziato il mestiere all'età di 8 anni, proseguendolo per altri 80.

Natalizi nel corso della sua vita ha ricevuto numerosi premi a riconoscimento della propria arte fino ad essere nominato Cavaliere dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana. Ha gestito la sua ditta, la Natalizi Mobili, con la collaborazione dell'amata consorte Alba, scomparsa un anno fa, fino alla veneranda età di 88 anni e poi ha continuato la sua attività come hobby costruendo, completamente a mano, mobiletti artistici in miniatura di ogni tipo, di cui spesso ha fatto omaggio ad amici e soprattutto a bambini, che si fermavano incuriositi ed affascinati davanti al piccolissimo laboratorio in cui ha trascorso gli ultimi anni della sua vita. Ha amato tanto Ponte San Giovanni, al quale ha dedicato due opere significative: la ricostruzione in miniatura, eseguita in legno, del famoso Ponte Vecchio e delle Logge, edificio storico,



Carlo Natalizi

entrambi distrutti in tempo di guerra, di cui manteneva un ricordo vivo ed appassionato. Carletto è stato anche l'uomo dei primati: 99 anni di vita; 80 anni di lavoro; 70 anni di matrimonio. La "Pro Ponte" esprime alla famiglia, a nome della Comunità ponteggiana, le più sentite condoglianze.

La Redazione



Impianti industriali - Civili - Speciali - Cabine MT Rifasamento - Quadri BT - Automazione Industriale

06135 PONTE SAN GIOVANNI (PG) - E-Mail: monacchia@monacchia.it
Via Tomas A. Edison, 42 - Tel. 075.393516 - Fax 075.393145

Pizzeria DA NICOLA
PIZZA al TAGLIO e da ASPORTO

CONSEGNA A DOMICILIO TUTTI I GIORNI
DALLE 18,30 ALLE 22,00
(ordine minimo €7,50)

Via Pontevecchio, 18 - Ponte S. Giovanni - Perugia
Tel. 075.397273 - Cell. 329.2666020



Via Manzoni, 41
Ponte San Giovanni (PG)
tel e fax 075.5941290



COLLESTRADA (PG) - Via della Valtiera, 81
Tel. 075.5972211 - Fax 075.5990919

COLLESTRADA PERUGIA FOLIGNO CITTÀ DI CASTELLO

L'importante contributo di un ponteggiano che sposa le proposte della "Pro Ponte"

"Lido, fra malinconia e rabbia"

Era il fiore all'occhiello di Ponte San Giovanni, certamente una delle aree sportive e ricreative più belle e meglio organizzate dell'intera regione. Per molte generazioni è stato semplicemente il luogo in cui incontrarsi, divertirsi, innamorarsi, fare sport o soltanto stare al fresco e rilassarsi. Ora invece fa solo pena, tra sterpi, immondizia varia, abbandono e degrado, eccettuata una piccola attività commerciale che ancora tenta di mantenerla in vita. E' un'agonia che fa male al cuore. E che fa rabbia. Ma non ci si può solo lasciare andare ai sentimenti... Il rischio che si corre quando si va a trattare un argomento come quello dello stato miserevole e



Foto tratta dal volume "Ponte San Giovanni, visto e raccontato" stampato nell'ottobre 1990.

indegno in cui versa l'area dell'ex Lido Tevere è appunto quello anticipato nel titolo di questo articolo: che ci si abbandoni ad una rievocazione nostalgica dei bei tempi andati, con corredo di sospiri e recriminazioni sul tempo che passa e sulle mode che cambiano, o che si lasci prevalere un moto di rabbia e di indignazione contro l'incuria, il menefreghismo e la cecità che hanno prodotto un simile risultato, un atteggiamento che sarebbe altrettanto giustificato e lecito del precedente, ma ugualmente sterile e inconcludente. I sentimenti infatti sono riservati alla sfera privata di ciascuno di noi, ma ad un'associazione come la "Pro Ponte" compete l'onere della riflessione, della proposta e dello stimolo a tutti i soggetti - istituzionali e privati - che possono avere voce in capitolo, senza comunque rinunciare a tenere

destra la coscienza civica dei cittadini che devono essere il motore di ogni iniziativa di miglioramento. A questo scopo però conviene fare una breve storia dell'area di cui stiamo parlando, a beneficio soprattutto dei ventenni di oggi, che sono cresciuti probabilmente senza neanche sapere dell'esistenza di un

luogo che, per i ventenni di ieri, è ancora un vero e proprio mito. Ed anche a informazione dei tanti nuovi cittadini che si sono aggiunti negli ultimi due decenni. Dunque, la Piattaforma... Così era infatti comunemente chiamata quella struttura, il cui nucleo originario era appunto nato dal lavoro di un gruppo di volontari, su un terreno demaniale, intorno ad una rotonda estiva, come succedeva dappertutto nell'Italia povera e in ricostruzione degli anni successivi al secondo conflitto mondiale: povera e in macerie, ma con l'ottimismo e la voglia di divertirsi di un popolo che era uscito da una grande tragedia e aveva fame di vita. Semplici orchestre di dilettanti locali dapprima: si stava in piedi attendendo il proprio turno di entrare in pista, dopo aver pagato un modestissimo obolo. Poi la struttura si

era ingrandita, si era arricchita di bar, servizi igienici, tavoli, con un successo sempre crescente, tanto che negli anni '60 e '70 sul suo palco si erano esibite le migliori star dell'epoca, in serate nelle quali le auto erano parcheggiate fino a metà del paese, molte con targhe di fuori provincia o addirittura straniere.

Dire Lido Tevere era allora dire l'eccellenza dell'intrattenimento, almeno a livello regionale e dalla sua gestione l'Associazione Sportiva Pontevecchio ricavava gran parte delle proprie risorse, da reimpiantare nel sostegno a varie attività sportive che interessavano centinaia di ragazzi del paese, con tutti i benefici alla vita sociale che non è necessario

elencare. Ma al di là delle serate straordinarie, la struttura era sempre aperta, dal mattino fino alla sera tardi: l'ombra dei grandi alberi, una bibita, il juke-box sempre in funzione, ragazzi, mamme coi piccoli, l'occhio vigile degli addetti, il Tevere ancora ricco di acque con le barche ormeggiate alla riva... Insomma, un ideale luogo di aggregazione, che in estate era il naturale ritrovo di tutta la popolazione, locale e delle zone limitrofe. Successivamente si aggiunse uno spazio per i giochi dei bimbi e, a partire dai primi anni '70, due bellissimi campi da Tennis, ora scomparsi, anch'essi su iniziativa amatoriale e volontaria, che completavano un'offerta di alto valore, anche per il modello di gestione sociale e non speculativa a cui erano improntati. Nel frattempo Ponte San Giovanni cresceva impetuosamente, nuovi

arrivi di popolazione si succedevano, aumentavano il traffico e la congestione urbana, la fame di spazi pubblici e di verde si faceva sempre più intensa, si profilavano all'orizzonte inediti fenomeni di disagio giovanile, di disgregazione sociale: tutto lascerebbe pensare che in un contesto come quello che si stava delineando una risorsa preziosa, un polmone di verde e di vita associata come quello del Lido sarebbe stata tutelata e potenziata da tutti, privati e pubbliche istituzioni. La grande piattaforma sopravvive a stento come pizzeria privata di incerto futuro, dove c'erano i campi da tennis un ammasso informe di tavoli arrugginiti e sedie sbilenche segnala ad

cenda possano, ognuno, accampare le sue valide giustificazioni. Come sempre accade in queste situazioni, le responsabilità degli uni si sommano alla trascuratezza degli altri ed anche, probabilmente, a difficoltà oggettive, senza trascurare le colpe di un'intera collettività di Ponte San Giovanni che ha visto consumarsi negli anni uno scempio del genere senza ribellarsi concretamente.

A questo punto non sarebbe produttivo per la comunità mettersi a indicare responsabilità e atteggiarsi a giudici. Importante è invece prendere coscienza che Ponte San Giovanni non può più permettersi uno spreco di questa portata del proprio territorio e anche della pro-



Lo squallore di oggi.

un tempo l'incuria degli uomini e il loro inspiegabile autolesionismo. Tutto il resto è coperto di erbaccia ingiallita e cosparsa di rifiuti di vario genere. Nessuno ci va più, al massimo ci si porta il cane per motivi non nobili. Per non parlare del Tevere: prima reso irraggiungibile da impedimenti di ogni genere poi nascosto da una vegetazione non più controllata, in seguito incanalato entro argini altissimi al servizio di una centralina idroelettrica a beneficio di interessi privati, oggi - settembre 2012 - praticamente scomparso, anche per l'azione del clima.

All'inizio di questo articolo avevo affermato che la rabbia, a questo proposito, era lecita quanto la malinconia e forse il mio istinto propende piuttosto per un sentimento di rifiuto radicale verso questa incredibile involuzione dei fatti, ma non voglio cedere a questo moto, per quanto giustificatissimo. C'è invece da mettere mano a porvi rimedio. Naturalmente le cose non sono andate in questa maniera senza che i vari protagonisti della vi-

pria identità. Giustamente invochiamo da chi ci governa il recupero di una dignità e di un decoro che appaiono talvolta smarriti, ma proprio per questo dobbiamo esigere da noi stessi, come cittadini e persone, una ribellione morale contro gli aspetti più deteriori e inaccettabili della realtà che ci sta intorno.

E' per questo che ritengo molto positiva l'iniziativa annunciata della Pro Ponte di riunire intorno ad un tavolo tutti i soggetti che hanno un ruolo in questa vicenda (e non è cosa da poco: Asd Pontevecchio, Comune, Provincia, Autorità di bacino del Fiume Tevere...) per avviare un percorso di collaborazione, invece di un continuo rimpallarsi delle rispettive competenze. Questo mio contributo vuole essere appunto il segno della mia totale adesione al proposito della "Pro Ponte" e un invito ai lettori del giornale affinché non facciano mancare, nelle forme che sceglieranno, il loro sostegno e la loro partecipazione.

Fausto Cocciari

La "Piattaforma" di tutti

segue da pag. 1

Nel 1999, quando fu redatto il nuovo Piano Regolatore e furono determinate le aree esondabili del Tevere, tramite lo studio PAI, quella zona fu dichiarata esondabile e praticamente utilizzabile solo come parcheggio senza la possibilità di alcun intervento. Ma anche un bambino capirebbe che il muro che tiene l'argine dell'intera area è di almeno tre metri più alto che dall'altra sponda e che in caso di piena ed alluvione, se il Tevere dovesse uscire in quel punto la zona del-

l'Iper Coop di Collestrada sarebbe tutta sommersa. Così, dall'avvento della nuova dirigenza dell'ASD Ponte Vecchio srl, avvenuta nel settembre 2001, si sono susseguiti vari incontri a più livelli con l'Amministrazione Comunale, Provinciale e con l'Area di Bacino del Tevere per far cambiare il nuovo PRG in modo da poter studiare una possibilità di riqualificazione dell'intera zona, l'unica perla storica di questo paese. Ma come succede troppo spesso nel nostro paese: burocrazia e trasferimenti di competenza, dopo più di dieci anni an-

cora oggi non si riesce a districare la matassa.

Ecco così che oggi l'area, quella che poteva essere un giardino e una risorsa per l'attività della ASD Ponte Vecchio, rappresenta un alloggio per i gatti randagi e una piccola discarica. La speranza è che le varie Amministrazioni prendano a cuore quello che la logica vorrebbe e che il nostro "Lido Tevere" possa tornare a far sognare i giovani di Ponte San Giovanni.

* Presidente dell'ASD Ponte Vecchio

SPEEDY CAR
AUTOFFICINA

di Antonelli Franco

Elaborazioni centraline elettroniche
Riparazioni auto moto - scooter - go-kart

PONTE SAN GIOVANNI (PG) - Via O. Tramontani, 7/A-2 - Tel. e Fax 075.396587



Carrozzeria
CHIANELLA



Loc. Ferriera, 23
06089 PONTE S. GIOVANNI (PG)
Tel. e Fax 075.5997657
www.chianellasrl.it
info@chianellasrl.it

Fabio Chianella - 338.6058291

SERVIZIO AUTONOLEGGIO

SOCCORSO STRADALE



Dopo il lancio in esclusiva della notizia nello scorso numero di questo giornale, facciamo il punto sul progetto

Con il Parco degli Etruschi, Perugia chiama Ponte San Giovanni

Tra i passi in avanti dei lavori di programmazione anche l'inclusione dell'area del Mercato Coperto proprio sopra la Valle di Santa Margherita

di Paolo Lattaioli*

Il progetto per "unire" Ponte San Giovanni al centro storico di Perugia, cioè quello del "Parco degli Etruschi nella Valle di Santa Margherita", di cui si è ampiamente trattato nel numero dello scorso dicembre di questo giornale, ha fatto progressi. Iniziato nell'ottobre 2011 su proposta del Graden Club e della Fondazione Umbra per l'Architettura (F.U.A.), è stato pensato con il contributo di esperti e di molte associazioni, tra cui la "Pro Ponte", quale strumento di pubblico interesse. Un procedimento partecipativo della progettazione eseguita da architetti della F.U.A., le cui proposte sono volte a migliorare la vita nelle due parti di città, restituendo ai cittadini, oltre al godimento di un bene comune di alto valore ambientale, anche identità e coesione sociale.

Quel progetto ha avuto nei mesi scorsi un ampliamento del campo di studio: nella parte alta del Parco, a contatto con il centro storico, si è aggiunta l'area del Mercato Coperto, altra preziosa zona urbana da tempo non adeguatamente utilizzata. Lo spunto a questo nuovo impegno lo hanno dato l'Università per

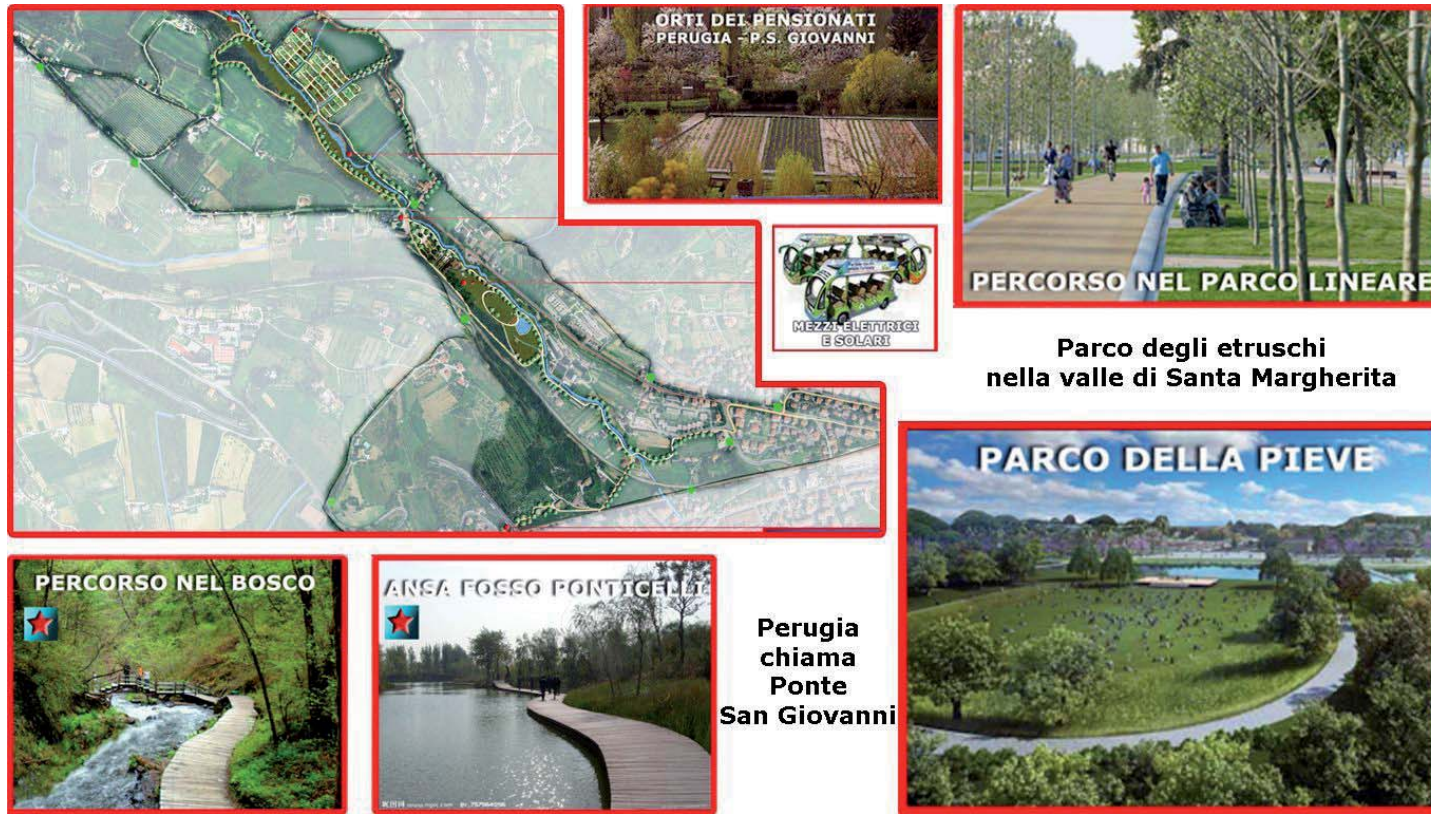
Stranieri, Green Days e la F.U.A., organizzando su aspetti particolari delle due zone un workshop tra architetti della F.U.A. e architetti, ingegneri e studenti cinesi.

postate con i criteri scientifici usati per il Parco: valorizzare ed utilizzare al meglio ciò che già esiste, rispettando i valori sociali e storici della nostra città. Da qui il signifi-

funzioni del Parco che dal Tevere e Ponte San Giovanni risale dolcemente con percorsi "verdi" la valle ai due lati del Fosso di Santa Margherita, per giungere a ridos-

stenuto la progettazione del Parco e, in rappresentanza dell'Amministrazione comunale, dell'assessore all'Urbanistica Valeria Cardinali che, unitamente all'assessore Lorenza Pesaresi e al vice sindaco Nilo Arcudi, ha sempre seguito in precedenza i lavori per l'ideazione del grande Parco pubblico di Perugia. Una presentazione che verrà bissata, grazie all'interessamento della "Pro Ponte", al fine di coinvolgere tutti i perugini. Appuntamento all'Assemblea pubblica prevista il prossimo 27 ottobre, alle ore 21, presso il CVA di Ponte San Giovanni.

***Architetto coordinatore e responsabile scientifico del progetto E.T.R.UR.I.A. 2012**



La figura rappresenta lo stralcio della parte più a valle del grande parco pubblico di Perugia, immaginato nell'interesse generale, quale risorsa utile a migliorare la vivibilità dell'intera città. La planimetria a sinistra indica sia l'ampia forma del parco sia, in toni più evidenti, i percorsi e le parti, con cui si propone di comporre la parte propriamente pubblica, che da circa metà Valle di Santa Margherita giunge a Pieve di Campo e prosegue fino al percorso fluviale del Tevere. Il disegno è corredato da immagini non reali che raffigurano idealmente e di massima l'aspetto che potrebbero assumere alcune funzioni previste dal progetto di fattibilità del Parco.

Per il nuovo impegno abbiamo coniato il nome E.T.R.UR.I.A. che, pur riferendosi come il "Parco degli Etruschi" alle nostre radici, è acronimo di "Environment Tradition Regeneration in Urban Italian Areas". Le attività del "Laboratorio urbano" sono state im-

cativo titolo del workshop: "Contesto e Rigenerazione" (1). Sono seguiti due mesi di utili approfondimenti sia di funzioni già definite (Parco) sia di nuove destinazioni d'uso (Mercato). Il risultato è sintetizzato in un ampio disegno in cui si leggono forma e

so del centro storico e terminare nel cuore di Perugia con il Mercato rigenerato. Il progetto è stato presentato presso la F.U.A. lo scorso 17 luglio dal presidente architetto Paolo Vinti, alla presenza degli altri promotori, delle associazioni e degli esperti che hanno so-

(1) Le attività del Laboratorio sono guidate da architetti della F.U.A.: Paolo Lattaioli, coordinatore; per il Mercato, Silvio Amendola con tutors Riccardo Bartolucci, Andrea Montelatici, Elisa Tarquini; e per il Parco, Fabio Palombaro con tutors Laura Biancalana, Gian Luca Calvelli, Mariateresa Iaria.



Pieve di campo
in piccola palazzina disponiamo di 3 appartamenti: app.to di 66 mq composto da ingresso soggiorno con angolo cottura camera matrimoniale bagno con finestra ripostiglio cantina porzione di soffitta e garage. •90.000*Classe energetica G > 175 Kwh/m2 a"
app.to di 80 mq composto da ingresso soggiorno cucina abitabile 2 camere matrimoniali bagno con finestra ripostiglio 3 balconi garage e cantina. •105.000*Classe energetica G > 175 Kwh/m2 a"
app.to di 95 mq completamente ristrutturato composto da ingresso soggiorno cucina abitabile 2 camere matrimoniali 2 bagni con finestra balconi cantina porzione di soffitta e garage. •155.000*Classe energetica G > 175 Kwh/m2 a"



Miralduolo
Recentissima costruzione: Appartamento composto da ingresso soggiorno con angolo cottura, camera matrimoniale, camera media 2 bagni con finestra, ampio terrazzo vivibile garage di 30 mq e lavanderia. •138.000,00 "Classe energetica G > 175 Kwh/m2 a"



Pieve di Campo
In quadrifamiliare appartamento composto da ingresso soggiorno cucina abitabile 2 camere bagno 3 balconi garage e cantina. •114.000,00 "Classe energetica G > 175 Kwh/m2 a"



affiliato:
STUDIO PONTE SAN GIOVANNI S.R.L.
Via Alessandro Manzoni, 267 - 06135 Perugia
Tel. 075/396335 - 075/5990096
Email: pgcs1@tecnocasa.it



Ponte San Giovanni
Appartamento composto da ingresso cucina abitabile soggiorno 3 camere bagno ripostiglio studio terrazzo e garage. •135.000,00 Classe energetica G > 175 Kwh/m2 a



Ponte San Giovanni
Appartamento all'ultimo piano composto da: ingresso, soggiorno, cucinotto, due camere matrimoniali, bagno con finestra, cantina. Posto auto condominiale. Buone condizioni interne. •75.000,00. Classe energetica G > 175 Kwh/m2 a.



Via Manzoni
appartamento di 85 mq composto da ingresso soggiorno cucina abitabile 2 camere balcone terrazzo e garage. •95.000,00 "Classe energetica G > 175 Kwh/m2 a"



Ponte San Giovanni
in posizione tranquilla casa sigola composta da 2 appartamenti di 100 mq l'uno, garage di 50 mq e corte esterna. •245.000,00* Classe energetica G > 175 Kwh/m2 a"



Ponte San Giovanni
attico in palazzina ristrutturata composto da ingresso soggiorno con camino e cucinotto a vista 2 camere bagno con finestra ampio terrazzo perimetrale e garage. Posizione centrale. •110.000,00 Classe energetica G > 175 Kwh/m2 a



Ponte San Giovanni
In posizione centrale vicino ai giardini appartamento di 130 mq luminoso e ben esposto composto da ingresso soggiorno con terrazzo di 110 mq cucina abitabile 3 camere 2 bagni con finestra e balcone. •164.000 Classe energetica G > 175 Kwh/m2 a"



Ponte San Giovanni
appartamento composto da ingresso soggiorno con camino e angolo cottura 2 camere matrimoniali bagno terrazzi e garage. •105.000,00 Classe energetica G > 175 Kwh/m2 a"



Ponte San Giovanni
Luminoso appartamento di 140 mq composto da: ingresso, soggiorno, cucina con camino, tinello, tre camere matrimoniali, uno studio, due bagni con finestra, due terrazzi abitabili e coperti. Garage di 43 mq. •163.000,00. Classe energetica G > 175 Kwh/m2 a



Pretola: in posizione collinare porzione di bifamiliare di 140 mq libera su tre lati; disposta su due livelli, oltre soffitta di 80 mq, corte esterna e garage di 26 mq. Zona ben collegata al centro storico e agli snodi stradali principali, come la superstrada •118.000,00. Classe energetica G > 175 Kwh/m2 a

L'attività dell'attuale caserma è in difficoltà per carenza di militari e in assenza di budget adeguati

Maggior sicurezza al Ponte? Sì, se arriva la nuova "Tenenza" dei Carabinieri

La "Pro Ponte" promuoverà una raccolta di firme per elevare l'importanza e l'organico della struttura ponteggiana, utilizzata anche dai paesi limitrofi

Sono da oltre dieci anni che la "Pro Ponte, assieme ad altre realtà associative locali, si è battuta per avere una maggior sicurezza a Ponte san Giovanni e dintorni; prima per avere una nuova caserma più funzionale e più a misura d'uomo; poi, una volta arrivata la bella struttura, per ottenere il potenziamento dell'organico ancora oggi fermo a undici elementi e, quindi, molto inadeguato per la copertura di una area vasta di circa 45.000 abitanti (Ponte San Giovanni, Bosco, Casaglia, Collestrada, Civitella d'Arna, Ponte Felcino, Ponte Valleceppi, Sant'Egidio, Villa Pitigliano).

Come ci disse il Comandante Regionale di allora, durante un nostro primo incontro, "la caserma è un finto problema; domattina vado a chiudere la stazione di un paesino di montagna"; anche allora vi era il problema del budget che imponeva una razionalizzazione e l'accorpamento delle caserme periferiche. Il messaggio è tutt'ora valido perché nonostante le costanti pressioni delle Istituzioni e nostre, l'organico è rimasto tale e quale,

nonostante che in questi dieci anni si sia verificato un costante aumento della popolazione e, secondo le statistiche, l'area è oggi con-



La gazzella in partenza per il quotidiano controllo del territorio.

siderata ad alto rischio anche per la sua collocazione logistica.

Mi sono sentito così in dovere di tornare sull'argomento dell'inadeguatezza dell'organico al Ponte dopo una mia recente visita alla Stazione dei Carabinieri per una denuncia: qui ho notato un grande numero di persone che attende-

vano di essere ricevute; dialogando con alcuni di loro, ho scoperto con mia grande sorpresa che alcuni venivano da Torgiano, da Bet-

tona e perfino da Deruta. Incuriosito, gli ho chiesto perché fossero venuti alla Stazione di Ponte San Giovanni e loro mi hanno risposto che le Stazioni del loro paese sono aperte solo tre ore durante il giorno e, quindi, dovendo fare una denuncia preferiscono non attendere oltre. Per cui, è facile capire

perché alla Caserma del Ponte arrivano anche altri cittadini fuori zona, aumentando così, l'impegno dei pochi Carabinieri in organico. Inoltre, non possiamo non stigmatizzare e ribadire anche l'inadeguato organico dei Vigili Urbani a Ponte san Giovanni, i cui uffici, per i notevoli impegni spesso più amministrativi che di controllo esterno, sono aperti solamente al pubblico dalle ore 12 alle 13. Così i cittadini che devono presentare una denuncia, spesso finiscono per rivolgersi alla "Benemerita", anche se il problema non è di specifica competenza, aumentando ulteriormente il carico di lavoro.

Sappiamo benissimo che il problema del "budget" è ancora più vincolante di un tempo, tuttavia riteniamo che una più razionale distribuzione degli organici che tenga in dovuto conto le zone più a rischio di Ponte San Giovanni sia opportuna e necessaria, magari a scapito di alcune zone periferiche dove c'è tanta più tranquillità.

Crediamo che i cittadini di Ponte san Giovanni e dintorni, in attesa

di questo potenziamento da oltre dieci anni, accoglierebbero con grande plauso questa decisione e quella forte sensazione di insicurezza che spesso ci condiziona certamente calerebbe più rapidamente del tanto odiato "Spread".

Concludendo, siamo certi che con l'elevazione della Stazione di Ponte san Giovanni a "Tenenza" si porrebbe una solida ipoteca alla soluzione del problema "sicurezza", perché l'organico subirebbe subito un aumento di oltre il doppio e l'orario di apertura al pubblico della caserma passerebbe dall'attuale 8-21 alle 24 ore su 24. Per sensibilizzare e stimolare le Istituzioni competenti a procedere in questa direzione, la "Pro Ponte" promuoverà una raccolta di firme sull'intero territorio coperto dalla Stazione di Ponte San Giovanni e una volta completata la raccolta, verrà inviata al Ministero degli Interni, al Comando generale dell'Arma a Roma e al Prefetto di Perugia.

Alvaro Azeglio Manciola

Migliorare il decoro urbano

I cassonetti? Un pugno nell'occhio

Devo confessare che sono sempre stato contrario alla costruzione della nuova Caserma dei Carabinieri nel centro di Ponte San Giovanni, perché temevo una struttura marziana, fredda e priva di personalità. Ho dovuto ricredermi perché l'edificio è piacevole a vedersi e si è inserito nel contesto in maniera esemplare. L'area ha poi subito un ulteriore miglioramento con la bonifica degli spazi attorno alla Caserma e con la costruzione di un ampio par-

cheggio funzionale soprattutto a due grandi realtà come la USL n. 2 e la Coop.

Purtroppo questa "cartolina", che rappresenta il centro nevral-



I cassonetti inquisiti.

gico di Ponte San Giovanni, appare un poco sbiadita dalla striscia di terreno che confina con i

giardini stile inglese dei palazzi "Apollo", le cui aree circostanti sono sempre ben curate, e con il parcheggio sul quale però insistono prepotentemente i cassonetti della Gesenu. Come si può ben vedere dalle foto qui sotto, questa striscia di terreno di proprietà del Comune è diventata una discarica a cielo aperto che nessuno pulisce.

Molti cittadini si stanno giustamente lamentando di questo "buco nero", per cui suggerirei di portare i cassonetti in fondo accanto ai WC, e

togliere i recinti all'area per renderla fruibile ai cittadini. Per la cura della stessa, qualora l'Amministrazione non potesse farlo,



L'area che necessita maggior cura.

si potrebbe cercare la collaborazione di qualche associazione oppure assegnarla alla gestione con-

dominiale dei palazzi "Apollo", i cui residenti vedrebbero certamente di buon occhio la bonifica di tale appezzamento confinante con il proprio fiore all'occhiello dell'intera area.

Infine, se i cultori dell'estetica dell'Amministrazione volessero completare l'opera, suggerirei di togliere il grande pannello pubblicitario che rovina tutta la visione a monte; perché non gli troviamo un posto meno impattante?

Pablo



SICOMA

Società Italiana Costruzione Macchine a R.L.
06135 PONTE VALLECEPPI (Perugia Italia) via Brenta,3
+39 075 5928120 Fax +39 075 5928371
C.C.I.A.A. Perugia 167891 Iscritt. Tribunale Perugia n. 23197
Cap. Soc. € 702.000,00 int. vers. C.F. e P.IVA 01923450546
P. IVA CEE IT 01923450546

OFFICINE MECCANICHE GALLETTI
Via Brenta, 18 06078 PONTE VALLECEPPI PG I
+39 075 5921011 Fax +39 075 5921028 Mecc. PG 000732
Cap. Soc. € 884.000 I.v. C.C.I.A.A. 100347 Trib PG 4561
C. F. e P. IVA 00169400546 Cod. id. IT 00169400546
e-mail: omg@omg.it website: http://www.omg.it



PS PESAgomme

USCITA E45 BALANZANO
PONTE S. GIOVANNI (PG)

RICOSTRUZIONE E VENDITA PNEUMATICI

Centro
Revisione
Veicoli

Fatti guidare dalla qualità!



SPECIALISTI
IN QUALITÀ

INFO: 075.583.481



CONAD & POLO

loc. BALANZANO

"GHIGO"

P. S. GIOVANNI

ALIMENTARI • GIOCHI PER BAMBINI e TANTE PROMOZIONI

Degrado stradale, buon esito delle campagne ecologiche domenicali: quintali di rifiuti recuperati

“Pro Ponte” in prima linea nella campagna “Adotta una strada”

Fondamentale l'impegno di tutti anche se si può fare di più. Un invito alla Gesenu ad adottare ogni tipo di accortezza necessaria

La 3^a tappa dell'iniziativa “Adotta una strada: una domenica ecologica contro il degrado stradale” ha toccato il 25 di maggio le strade e il territorio di Ponte San Giovanni. Raduno al CVA e poi tre squadre di volontari con le dovute attrezzature si sono dirette verso le strade individuate per l'“adozione”: via Assisana, strada degli Ornari, zona industriale del Molinaccio e via Benucci.

“Adotta una strada” è organizzata dagli Assessorati alle Politiche energetiche e ambientali e al Turismo del Comune di Perugia con la collaborazione delle associazioni del territorio e il sostegno della Regione Umbria, della Provincia di Perugia, di Gesenu, Comunità Montana e Umbria Acque. All'appuntamento ponteggiano erano presenti oltre ad alcuni rappresentanti delle Istituzioni anche Fausto Cardinali e Antonello Palmerini presidenti, rispettivamente, di “Pro

Ponte” e “Pro Ponte Etrusca Onlus”, molti consiglieri e soci della “Pro Ponte”, molti giovani e molti giovanissimi delle scuole elementari e medie di Ponte San Giovanni. Il servizio d'ordine e di si-



Alcuni volontari all'opera lungo la via Assisana.

curezza è stato garantito dai vigili urbani di Ponte San Giovanni e dalla Protezione Civile. Il tratto di strada più impegnativo e più... “redditizio” è stato quello di via Assisana, fino all'Ipogeo dei Volumni: si è trovato di tutto, botti-

glie, pezzi di ferro, plastica, tavole di legno ma non tutto si è potuto raccogliere, perché la vegetazione cresciuta ai lati della strada non consentiva il recupero del materiale abbandonato nel fossato laterale, confinante con il parco di Villa Baglioni. I volontari, suddivisi in piccole squadre per la raccolta differenziata, erano dotati di rastrelli, pinze, guanti di vario tipo, sacchi che poi la Gesenu ha provveduto a ritirare. In tutto circa 8 quintali di rifiuti dovuti all'ignoranza e all'inciviltà di cittadini e in particolare di automobilisti che abbandonano o lanciano dai finestrini qualsiasi cosa. Una vergognosa usanza che costa anche molto in termini economici oltre che ambientali: la ripulitura e la raccolta di rifiuti abbandonati costa all'Amministrazione Pubblica decine di migliaia di euro all'anno. Costi ovviamente che gravano su tutti i cittadini.

Gli interventi per arginare questo malcostume dovrebbero avvenire a monte: nell'educazione preventiva di adulti e giovani, ma anche nella “repressione” con salate multe a chi è colto in flagrante. Tutti dovremmo impegnarsi di più e meglio per la tutela dell'ambiente e della salute delle persone, strettamente legata alla qualità del territorio in cui si vive. Anche le altre tappe di “Adotta una Strada” hanno portato nelle discariche della Gesenu decine e decine di quintali di rifiuti: dato da non prendere come consolazione, ma come fatto molto preoccupante. E a proposito di Gesenu, un ultimo aspetto che deve suonare come una semplice critica costruttiva ci preme di sottolineare: ci sembra un po' una contraddizione che, mentre la stessa azienda partecipa attivamente a questa nobile iniziativa, permette che durante lo svuotamento dei cassonetti gli addetti

preposti non si curino (come evidenziato in foto) di raccogliere anche i sacchetti lasciati per ter-



Dimenticanza o negligenza?.

ra da cittadini sicuramente colpevoli, ma evidentemente bisognosi di essere educati a maggior ragione da chi vive l'emergenza rifiuti in prima linea.

Gino Goti

Riceviamo e volentieri pubblichiamo una nota informativa dell'Assessore comunale all'Ambiente, Lorena Pesaresi, circa un nuovo importante servizio per i cittadini

A Ponte San Giovanni in arrivo la “fontanella di acqua pubblica”

Verrà ubicata nei pressi del campo sportivo e del Ponte Vecchio e potrà servire l'intera area nord della città ed i Ponti

di Lorena Pesaresi*

Ha raggiunto risultati straordinari a Perugia l'erogazione di acqua minerale naturale, frizzante e refrigerata, della prima Fontanella di acqua pubblica, proveniente dalla sorgente appenninica di Bagnara di Nocera Umbra, ubicata a Porta Nova di Pian di Massiano. Un'opera che a Perugia abbiamo voluto inserire in un contesto urbano di particolare interesse pubblico e in una aiuola, posta a margine di una rotatoria, compatibile con le linee architettoniche del Minimetrò e delle sue magnifiche stazioni. Un luogo “solidale” – vorrei sottolineare – legato ad un servizio pubblico, che è diventato oggi anche un pretesto di incontro, di comunicazione e di relazione tra individui-cittadini. Un progetto al quale il Comune di Perugia, grazie al contributo regionale, ha creduto moltissimo e che intendiamo replicare in altre aree del territorio comunale perché le fontanelle di acqua pubblica sono un segno di ci-

viltà e di responsabilità che determinano benefici immediati per il cittadino, che può trarre ingenti risparmi economici dal servizio, e per l'ambiente, in termini sia di riduzione all'origine dei rifiuti che di promozione dell'uso consapevole dell'acqua potabile dell'acquedotto civico.



Cerimonia di inaugurazione della Fontanella Acqua Pubblica a Pian di Massiano. Da sinistra: Angelo Zucchini ex presidente dell'Umbra Acque, Silvano Rometti Ass. Regionale, Wladimiro Boccali sindaco di Perugia, Lorena Pesaresi Ass. alle Politiche Energetiche e Ambientali del Comune di Perugia.

Sulla scia di questa prima esperienza, l'Amministrazione comunale sta già realizzando la seconda Fontanella di Acqua Pubblica, questa volta nella parte Nord della città, a Ponte San Giovanni, nei pressi del locale campo sportivo e del “Ponte vecchio”. La struttura è ubicata in una posizione centra-

lizzata rispetto ad un ampio contesto urbanizzato e sarà in grado di soddisfare una grande mole di utenti anche degli abitati posti a nord come Ponte Pattoli, Ponte Felcino, Pretola, Ponte Valceppi e quelli posti a sud del territorio comunale, da San Martino in Campo a Madonna del Piano, Balanzano, ecc... Anche questa nuova Fontanella utilizzerà l'acqua fornita dall'acquedotto comunale, proveniente dalla stessa sorgente di Nocera Umbra, che, prima dell'erogazione, al costo di 5 centesimi per ogni litro e mezzo, verrà sottoposta, a cura di Umbra Acque, a trattamenti specifici in grado di esaltarne le qualità organolettiche.

I lavori, la cui ultimazione è prevista entro fine settembre 2012, hanno un costo di 75.000 euro e prevedono anche la riqualificazione dell'area, attraverso una struttura analoga a quella di Pian di Massiano, grazie anche al contributo della Regione dell'Umbria pari a 15.000 euro. Il progetto lo abbiamo partecipato e condiviso nei mesi

scorsi sia con la Polisportiva di Ponte San Giovanni che con i residenti della frazione perugina nel corso di diverse assemblee pubbliche che abbiamo svolto. I dati ad oggi disponibili su utenza e consumi di acqua, presso la fontanella di Porta Nova a Pian di Massiano, sono in costante crescita. Basti pensare che in appena due mesi, dal primo giorno dell'inaugurazione dell'impianto (9 luglio 2011) al 7 settembre 2011, l'acqua gassata erogata, al costo di 5 centesimi per ogni litro e mezzo, è stata 177.500 litri, il 55% del totale; l'acqua naturale erogata, 145.000 litri, il 45% del totale; l'acqua complessivamente erogata in 60 giorni è stata di 322.500 litri; l'acqua mediamente erogata ogni giorno è stata circa 5.370 litri con un risparmio complessivo in due mesi di 215.000 bottiglie in plastica e/o vetro non immerse in commercio. Ad oggi, a distanza di un anno dalla sua inaugurazione, in base ai dati forniti dalla Società Umbra Acque, sono stati erogati 1.737.493 litri di acqua (di cui: 879.493 litri di acqua naturale e 858.000 litri di acqua frizzante). In un anno

abbiamo risparmiato complessivamente 1.158.329 bottiglie in plastica/vetro non immerse in commercio, con una riduzione di emissioni in atmosfera di CO2 pari a Kg 154.023.

Questo servizio, unitamente a molti altri attualmente in essere, fanno di Perugia una città pilota



L'erogatore di acqua pubblica.

sempre più all'avanguardia in Italia e in Europa in fatto di rispetto e tutela dell'ambiente e, più in generale, di crescita sostenibile verso la costruzione delle cosiddette smart city, ovvero di città “intelligenti”, l'unico futuro pensabile per noi e per le generazioni che verranno.

*Assessore all'Ambiente e Politiche energetiche del Comune di Perugia

da sempre a Ponte San Giovanni

Farmacia MORGANTI

SPECIALIZZATA IN MEDICINA NON CONVENZIONALE E BIOCOSMESI

Il privilegio di avervi nostri clienti

Via A. Manzoni, 215
Tel. 075.393788
Ponte San Giovanni (PG)



BAIOCO ROLANDO MARMÌ s.r.l.

Lavorazione Marmi per l'edilizia e l'arredamento

Strada Tiberina Sud, 2
Tel./Fax 075.393815
06135 Ponte San Giovanni



BREAKFAST · LUNCH · HAPPY HOUR · WINE BAR

VIA A. MANZONI, 214/L
PONTE SAN GIOVANNI - PG
TEL./FAX 075 5997564

Su espressa richiesta della "Pro Ponte", l'Assessore Ilio Liberati svela tutti i piani del Comune ed i costi per migliorare la mobilità locale Viabilità e trasporti, ecco la Ponte San Giovanni che verrà

di Ilio Liberati*

L'area di Ponte San Giovanni per la sua posizione baricentrica alla confluenza della Valle Umbra con quella del Tevere, dove confluiscono e si concentrano le maggiori infrastrutture viarie e ferroviarie di interesse regionale e nazionale, possiede tutte le potenzialità per esercitare un ruolo fondamentale di intermodalità trasportistica nell'area del perugino e concorrere, quindi, anche al successo di sistemi innovativi di trasporto pubblico, quali la metropolitana territoriale di superficie e il minimetrò. Particolare importanza riveste il nodo della Stazione di Ponte San Giovanni, che innanzitutto necessita - al fine di assolvere compiutamente questo importante ruolo - di una maggiore integrazione tra le linee ferroviarie RFI (Rete Ferroviaria Italiana) ed FCU, per renderle più versatili ed efficaci rispetto alle nuove esigenze del trasporto pubblico su ferro; in secondo luogo sarà necessario garantire un più adeguato grado di sicurezza ai viaggiatori, oggi costretti ad attraversare i binari "a raso" ed infine a migliorarne l'accessibilità veicolare dal territorio extraurbano e regionale e quella pedonale dalle aree circostanti, contribuendo altresì all'integrazione di quartieri di Ponte San Giovanni oggi scollegati.

L'uso avveduto delle risorse finanziarie rese disponibili - in gran parte dal PIT Regionale (Proget-

to Integrato territoriale) che a suo tempo ha intercettato risorse europee, ed in parte da RFI e dall'Amministrazione comunale con fondi propri - ha reso possibile la programmazione di un importante pacchetto di interventi tesi alla realizzazione di opere finalizzate al miglioramento dell'accessibilità e

gli interventi di seguito elencati per un investimento complessivo di oltre 19 milioni di euro:

- Riorganizzazione, a cura di RFI, della stazione di Ponte San Giovanni: l'intervento riguarderà l'adeguamento del piano del ferro e del sistema gestionale, nonché la realizzazione di un sotto-

passaggio pedonale di servizio ai binari per la sicurezza del traffico pedonale. Il percorso pedonale, su specifica richiesta del Comune di Perugia, sarà progettato in modo tale da essere facilmente proseguito sia a monte che a valle dell'area di stazione in modo da facilitare l'accesso alla medesima dalle aree urbanizzate a monte, nonché dall'abitato a valle. Il Comune di Perugia ha già

inserito nel proprio Programma triennale nell'anno 2012 la somma di € 1.400.000, finanziata con mezzi propri, per la realizzazione dell'opera. Entro il prossimo mese di dicembre dovrà essere predisposto il progetto definitivo del sottopasso pedonale, che per la nostra previsione - con un sistema di mobilità dolce - raggiungerà i punti di interesse più significativi di Pieve di Campo e della zona di Via Cestellini. Attualmente RFI è in fase di gara per l'aggiudicazione di un appalto integrato, che comprende la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori della stazione per un investimento pari a 13 milioni di euro, di cui 5 facenti carico al PIT ed 8 a fondi propri;

- Bretella di collegamento di Via Adriatica con Via dei Loggi attraverso il sottopasso FCU per una spesa di €4,3 milioni di euro di cui 3,7 finanziati dal PIT e 600.000 euro con fondi propri del Comune. Entro l'anno 2012 saranno espletate le procedure d'appalto dei lavori che potranno pertanto iniziare entro la primavera 2013 per essere terminati nel mese di giugno 2014;
- Rotatoria Via Adriatica - Svincolo E45/raccordo autostradale: €1.100.000, finanziati interamente dal Comune di Perugia con fondi propri. I lavori sono stati già appaltati ed inizieranno entro la fine del mese di settembre.

Altre opere programmate che saranno eseguite a breve riguardano:

- il ripristino della rotatoria Via Manzoni - Via N. Bixio. Il passaggio di una tappa del giro d'Italia ha reso necessario rimuovere l'aiuola spartitraffico. È stata colta l'occasione per sperimentare la regolamentazione dell'incrocio a rotatoria, corrispondendo anche alle richieste in tal senso dei cittadini e delle Associazioni socio-culturali e sportive operanti nel territorio di Ponte San Giovanni. L'orientamento ad oggi è positivo, e solo per eccesso di zelo si verificherà ancora, durante il mese di settembre, l'andamento della viabilità. Se confermato l'esito positivo della sperimentazione si adotteranno i provvedimenti conseguenti e si realizzeranno le opere definitive nel prossimo autunno.

- È stata inoltre programmata la realizzazione della rotatoria Via Benucci-Balanzano in corso di finanziamento da parte della Regione, per circa 200.000 €. È stato già predisposto il progetto preliminare, si sta lavorando al progetto definitivo. Realisticamente l'inizio dei lavori è previsto per l'estate 2013.

* Assessore alle Infrastrutture e allo Sport del Comune di Perugia



La rotonda in sperimentazione.

della mobilità urbana, quali elementi imprescindibili per elevare la competitività del territorio e del sistema produttivo perugino.

Il PIT - alla cui definizione l'Amministrazione comunale di Perugia ha contribuito in maniera determinante sia in termini propositivi che gestionali, accollandosi anche la funzione di Organismo intermedio tra la Regione e gli Enti attuatori del progetto - prevede

passaggio pedonale di servizio ai binari per la sicurezza del traffico pedonale. Il percorso pedonale, su specifica richiesta del Comune di Perugia, sarà progettato in modo tale da essere facilmente proseguito sia a monte che a valle dell'area di stazione in modo da facilitare l'accesso alla medesima dalle aree urbanizzate a monte, nonché dall'abitato a valle. Il Comune di Perugia ha già

L'infinita storia della "bretella" del Ponte

Nei giorni immediatamente successivi al Ferragosto, quando in tanti ancora erano appisolati sotto gli ombrelloni, sugli organi di stampa (anche nazionali) sono apparse due notizie che non possono che farci piacere.

La prima notizia, relativa all'aeroporto "San Francesco" di Sant'Egidio, riguardava il "piano aeroporti" del Governo che prevede sul territorio nazionale la chiusura di una ventina di scali tra i quali per fortuna non risulta quello perugino, ritenuto anzi assai funzionale al "Leonardo da Vinci" di Fiumicino per le aree a Nord della capitale.

La seconda notizia, pubblicata due o tre giorni dopo, riguardava la "Mestre-Orte" (E 45 - Ro-

mea) divenuta oggetto di discussione nell'ambito dei lavori del Consiglio dei Ministri. A chiunque appare chiaro che i due argomenti

"bretella" che si trascina da ormai più di trent'anni.

Personalmente penso che quella bretella sia ormai "obsoleta" e



No comment!

sono l'uno conseguenza dell'altro e ci hanno riportato alla memoria la lunghissima vicenda del "nodo di Perugia", della famosa

che si debba guardare ad un anello stradale tutt'intorno alla città, con un pizzico di attenzione in più ai punti di servizio con la viabilità

dell'ospedale regionale "Santa Maria della Misericordia", con l'aeroporto stesso e soprattutto il collegamento verso Assisi.

Credo che sia il caso, in merito, che la "Pro Ponte" si assuma l'onere di riaprire da subito un dibattito-dialogo con tutti gli organismi tecnici ed istituzionali interessati per vedere se è il caso di portare avanti il progetto della vecchia bretella o se invece non sia il caso di pensare ad un nuovo progetto.

Al progetto della vecchia bretella erano allegati i necessari collegamenti con la viabilità locale che in caso di nuovo progetto andrebbero tutti rivisti, con aggiornamenti anche del Piano regolatore Generale.

Ma ci sono alcuni punti della viabilità locale che non sono interessati dalla grande viabilità e

che con una modica spesa possono essere utilizzati per la viabilità e la mobilità ordinarie come ad esempio la Strada dei Ferrini (lato Est), l'accesso alla E45 all'altezza di Bavicchi etc. etc.

Per una piccola struttura sarebbe stato possibile utilizzare anche la parte bassa della strada di Montevile ma sembra che questa sia privata, proprietà dei titolari dei lotti fronteggianti la strada stessa; strano che per cinquant'anni quando l'ospedale di Monteluca era funzionante e quindi questa strada era interessata da notevoli volumi di traffico nessuno ha fatto notare che si trattava di una strada privata, ma oggi l'ospedale non c'è più ed allora dopo cinquant'anni si scarica sui proprietari il costo della manutenzione e quant'altro.

Oreste Urbanelli

TRUCKSERVICE
di STEFANO RIGHI

RIPARAZIONE VEICOLI INDUSTRIALI
AUTOBUS - FURGONI E VETTURE

SERVIZIO TACHIGRAFI
SERVIZIO CLIMATIZZATORI

W SERVICE
SERVIZIO ATTIVO 24 ORE SU 24

Via Benucci, 27
(Zona Ind.le Molinaccio)
PONTE SAN GIOVANNI (PG)

Tel. e Fax 075 982742
Cell. 366 4522042
E-mail: truckservicepg@libero.it

PIAGGIO CENTER
severi s.r.l.

ESPOSIZIONE - VENDITA - RICAMBI
Ponte San Giovanni - Perugia
Via A. Manzoni, 21/c/d
Tel. 075.395746 (r.a.) - Fax 075.397997
SERVIZIO ASSISTENZA
Via O. Tramontani 5/G - Tel. 075.398465



bavicchi
qualità sementiera dal 1896

tutte le risposte, tutti i prodotti per l'orto, il giardino, l'agricoltura

Via della Valtiera, 293 - Tel. 075.393941
Perugia - Via Settevalli, 342 - Tel. 075.5005517

Il tratto ponteggiano del Tevere lasciato all'incuria

Lettera aperta al Presidente della Provincia di Perugia Guasticchi e al vice Presidente Granocchia, delegato alla difesa dell'ambiente

Se non vado errato, tra le varie competenze istituzionali della Provincia di Perugia vi sono quelle che le conferiscono un vero e proprio ruolo di "Authority Ambientale" in materia di acque e suolo, con funzioni di autorizzazione e di controllo.

Infatti, l'evoluzione normativa ha comportato il trasferimento, in capo alla Provincia, di molteplici funzioni tecnico-amministrative, e in particolare quella concernente il servizio di Polizia Idraulica del fiume Tevere, che consiste in un'attività tecnico amministrativa che si espleta attraverso visite periodiche di controllo da parte di ufficiali e sorveglianti idraulici. Tale servizio è finalizzato alla sorveglianza del Tevere al fine di mantenerne e migliorarne il regime idraulico verificandone, con gli Enti

preposti, lo stato della vegetazione esistente nell'alveo e nelle sponde e, conseguentemente, la capacità di resistere all'onda di pie-



Tronchi e massi sull'alveo del Tevere.

na e, quando necessario, provvedere al taglio o alla manutenzione di quelle piante che possono arrecare danno al regolare deflusso delle acque ed alla stabilità delle sponde.

Ciò premesso, faccio presente che circa due mesi fa sul quotidiano *La Nazione* è stata pubblicata una mia sollecitazione, rivolta alle Au-

torità competenti per la rimozione dei numerosi tronchi di alberi e grandi cumuli di grosse pietre nell'alveo del Tevere in secca per la grave siccità. In tale articolo sollecitavo le Autorità competenti e, quindi Voi, a cogliere l'occasione per procedere alla pronta manutenzione dell'alveo prima che una prossima piena creasse una nuova esondazione e mettesse a re-



La frana a ridosso del percorso verde.

pentaglio la sicurezza dei cittadini e dei terreni agricoli adiacenti con danni notevoli all'economia.

Purtroppo, sono trascorsi due mesi e ho notato che sono stati rimossi solo i tronchi di un'ansa (vedasi foto) mentre l'intero corso del fiume a valle verso il ponte di legno non è stato rimosso nulla. Inoltre, vi sono tratti dove l'erosione dell'acqua ha distrutto l'argine e, molto probabilmente, se non ci saranno immediati interventi *ad hoc*, le prossime precipitazioni causeranno l'interruzione del percorso verde, per il cui ripristino, si dovranno sostenere costi ben superiori. (vedasi foto accanto). Chiudo questo mio "claim" portando alla Vostra attenzione, che all'inizio del percorso verde, nei pressi del ponte di legno, vi è una fogna a cielo aperto che scende da non so dove e dà il benvenuto con il suo sgradevole puzzo ai numerosi jogger che ogni giorno si apprestano a percorrere il lungo-Tevere in cerca di un ambiente fresco e salubre.

Cordiali saluti
Alvaro Azeglio Manciola

Alcuni abituali frequentatori del percorso verde di Ponte San Giovanni e la gattina Alice in attesa, come tutti i giorni, di ricevere il cibo dai tanti amici che ormai la conoscono bene.



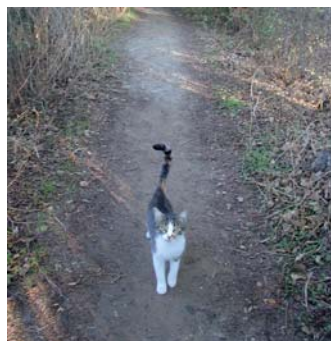
Anna Rita Guarducci



Saverio Berretta



Mario Urbanelli



Alice, la mascotte dei jogger

Quando i ciclisti diventano un pericolo Basterebbe l'uso del campanello

Abbiamo più volte sollecitato in questo giornale le Autorità competenti a voler regolamentare la presenza dei ciclisti sul percorso pedonale a ridosso del fiume Tevere che, non curanti della sicurezza dei pedoni, continuano a percorrere il sentiero, stretto e malsicuro, con velocità sostenuta arrivando all'improvviso



"Foto emblematica del problema denunciato: un ciclista arriva di sorpresa alle spalle di un jogger".

alle spalle del pedone. Il percorso è nato, se non andiamo errati, come pedonale come recitano i cartelli ma poi, come spesso accade in Italia, le deroghe arrivano puntuali: molte leggi ma pochi controlli. Tuttavia, con questo ennesimo

segnalazione non vogliamo "sfrattare" gli amici ciclisti ma vorremmo solamente che loro rispettassero i poveri pedoni semplicemente avvertendo il loro improvviso arrivo alle nostre spalle con un sospiro o, ancora meglio, dotandosi di un piccolo campanello il cui costo è di appena 2 Euro. Chiediamo troppo?

L'art. 68 del Codice della strada in proposito recita: "Chiunque circola con un velocipede senza alcun dispositivo di se-

gnalazione acustica è soggetto alla sanzione amministrativa...".

Vorremmo suggerire al vice Sindaco Arcudi, molto attento alla cura delle aree verdi, di proporre una ordinanza con la quale i ciclisti senza campanello non possono accedere al percorso (aggiungiamo come pure i pedoni con il proprio cane al seguito che non mostrino, su richiesta, di avere l'apposita busta di plastica per la raccolta della "cacchina"). Crediamo che questo regolamento contribuirebbe molto alla cultura civica di noi tutti, non è vero?

Qualcuno potrebbe obiettare: ma chi li controlla? Ottima domanda! Non pretendiamo di cogliere sul fatto il cittadino incivile anche perché ci vorrebbe un vigile sempre presente, ma si potrebbe istituire un controllo una tantum, all'ingresso del percorso o del parco di mattino durante il fine settimana e, ne siamo certi, i risultati sarebbero confortanti.

La Redazione

www.racingbikes-perugia.net info@racingbikes-perugia.net

racing bikes
PERUGIA

via del sottopasso,7
Ferriera di Torgiano 06089

+39 075 599 72 53
+39 347 69 65 504

bicycles
bicyclette
자전거
Fiets
بایکیتا
Bicikleta
Pobapaj
Vélos
Ποδηλάτων

**GIOIELLERIA
MANZONI 214**

**COMPRA e VENDE
ROLEX USATI**

**OROLOGI
GRANDI
MARCHE**

LABORATORIO DI OROLOGERIA SPECIALIZZATO

Ponte S. Giovanni - PERUGIA

www.gioielleriamanzoni214.com
Via Manzoni 214 - Tel. 075.5991044



L'URP di Ponte San Giovanni punto di eccellenza

Spett.le Redazione,

sono un operaio in pensione e ultimamente mi sono dovuto recare più volte nella sede di Ponte San Giovanni dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico del Comune di Perugia per sbrigare alcune pratiche. Devo confessare che sono rimasto sorpreso dalla cortese accoglienza e professionalità del personale addetto il quale, grazie anche al collegamento on line con gli uffici centrali del Comune, ha potuto soddisfare con rapidità le mie richieste di documenti e darmi tutti i chiarimenti necessari per l'inoltro di alcune domande per la richiesta di vari contributi assistenziali. Per questo motivo ho sentito il bisogno di esternare al vostro giornale questo mio sentimento perché, finalmente, posso affermare e gridare ai miei ex colleghi di lavoro svizzeri - senza subire più paragoni umilianti - che anche qui a Ponte San Giovanni ora abbiamo un Ufficio di Relazioni con il Pubblico eccellente e degno di questo nome. Una valutazione talmente positiva che mi ha fatto anche dimenticare la lunga attesa per il mio turno a causa del notevole afflusso di gente.

Sono certo che da un ulteriore potenziamento dei servizi on-line i cittadini trarrebbero ulteriori benefici in termini di tempo. Per esempio, io mi sono dovuto recare due volte per un certificato di morte: prima per la domanda e poi dopo alcuni giorni per il ritiro materiale dello stesso; visto che è tutto gratuito, mi chiedo perché non attivare un filo diretto on-line con i cittadini per consentire loro di farne richiesta e riceverlo direttamente via internet, magari con la posta certificata? Questo è il futuro, non è così?

Infine, non mi resta che complimentarmi con il Dirigente del servizio, il dr. Maurizio Cipollini, con il responsabile locale, signor Marino Busti, e con tutto il personale per l'ottima conduzione dell'URP di Ponte san Giovanni.



Il responsabile locale Marino Busti con alcune collaboratrici.

Lettera firmata

Raccogliamo volentieri la positiva segnalazione del lettore a testimonianza del fatto che tra tanti problemi e disservizi con cui i cittadini devono confrontarsi ogni giorno nei vari ambiti della vita civile ci sono ancora delle "isole felici". L'URP di Ponte San Giovanni ne è un piacevole esempio. Per completezza di informazione aggiungiamo che esso ha un organico di 7 dipendenti ed ogni giorno è visitato da circa 150 cittadini nell'orario standard continuato dalle 8.30 alle 17.30. Sono 54 le diverse attività previste, tra cui spiccano quelle nel sociale relative a pratiche di esenzione di vario tipo. In particolare sottolineiamo che al rilascio della carta di identità elettronica è stata associata la possibilità di aderire come donatori di organi e di tessuti tanto che con questo nuovo servizio Perugia in sei mesi ha raccolto più consensi di quanto non abbia saputo fare il Centro Trapianti di Roma in un anno.

Infine, va sottolineato che la crescente frequenza delle visite all'URP di Ponte San Giovanni è dovuta molto all'incremento delle presenze degli stranieri perché dal 2007 le strutture URP hanno il compito di predisporre e di controllare la documentazione degli stranieri comunitari per la loro messa in regola con le norme giuridiche e sanitarie.

La Redazione

Attività commerciali sulla strada giusta Remo e Riccardo, due ponteggiani a Sant'Egidio

Non si esporta solo il "Made in Italy" o il "Made in Umbria"... Anche il "Made in Ponte", infatti, può diventare un marchio DOC, se a rappresentarlo sono due affermati professionisti. In verità stavolta si parla di un "viaggio" di pochissimi chilometri, ma l'apertura di due attività... ponteggiane in quel di Sant'Egidio è comunque singolare.

Si tratta del "Sant'Egidio Cafè" e della parrucchiera per signora "Remo Favaroni". Nel primo caso ecco un nuovissimo e carinissimo bar, gestito dal giovane ponteggiano Riccardo Palmi, con l'aiuto di mamma Donatella, del papà Daniele e del fratello Andrea. Riccardo si può definire "figlio d'arte" e... "nipote d'arte": la famiglia Palmi è infatti conosciutissima a Ponte San Giovanni per la gestione di bar: a cominciare dai nonni, Nando e Marisa (chi ricorda il bar dell'Aquila? poi bar Total, ecc.). Così Riccardo, vent'anni, terminati gli studi, ha deciso di portare avanti la tradizione familiare aprendo però il suo locale a Sant'Egidio, paese finora sprovvisto di questa attività. Il bar offre i seguenti servizi: caffetteria, pasticceria, gelateria e panetteria. In programma un'apertura serale settimanale per l'Happy Hour, mentre sin d'ora tutti i lettori sono invitati a provare le specialità e a seguire le varie iniziative su Facebook. Il S.Egidio caffè invita

Ma non è tutto: un altro ponteggiano, Remo Favaroni, di è trasferito a Sant'Egidio. Parrucchiere per signora di lungo corso, Remo ha formato la sua professione lavorando per anni nell'atelier di un grande maestro coiffeur, guarda caso anch'esso ponteggiano DOC. Le affezionate clienti e lettrici di questo giornale, ringraziano Remo e Vasilena, compagna e collaboratrice, per la loro professionalità, per l'utilizzo di prodotti altamente qualificati, per i loro tagli sempre innovativi e soprattutto per la loro cordialità e gentilezza.

C.R

Settimana Ponteggiana, un decennale da incorniciare

Gli stand della "Pro Ponte" e della "Filarmonica "G. Verdi" tra i più visitati

La decima edizione della "Settimana Ponteggiana", organizzata dalla Consulta dei Rioni e delle Associazioni, ha superato ogni aspettativa per l'affluenza del pubblico e per la qualità del palinsesto curato dagli organizzatori nei minimi particolari. Dunque, bravi! Crediamo che sia doveroso rendere merito di questo successo al presidente Gregorio Spoletini, al Consiglio Direttivo e a tutti coloro che hanno collaborato con grande impegno all'ottima riuscita di questo decennale.

In verità, ciò che ci ha colpito maggiormente è stata la corale partecipazione e collaborazione delle maggiori Associazioni ponteggiane, presenti con i propri stand (quelli della "Pro Ponte" e della

Filarmonica "Giuseppe Verdi" sono stati tra i più visitati), i cui componenti hanno costruito un efficiente gruppo di lavoro per



Seduto, il segretario della Filarmonica Valerio Monaldi, in piedi a destra il consigliere Riccardo Antonielli, che ha curato la mostra, con alcuni visitatori.

contribuire al felice esito di questo progetto.

Dico questo perché nei primi anni di vita della Consulta mancava un'adesione così grande da parte delle Associazioni e del pubblico

ponteggiano. Le cause, se non ricordo male, venivano attribuite soprattutto al fatto che la comunità ponteggiana fosse cresciuta troppo e, quindi, avesse perso quella dimensione paesana di un tempo quando tutti erano pronti e disponibili a partecipare e contribuire alle varie iniziative sociali.

Questa "Settimana Ponteggiana" ci ha invece dimostrato in maniera eloquente che la nostra comunità oggi ha ritrovato l'identità e la coesione di allora, dimostrando di aver coltivato "il forte spirito di partecipazione e di collaborazione di un tempo.

Per cui, ci associamo con grande piacere ai numerosi complimenti fatti dai cittadini durante e dopo la manifestazione.

Pablo

Negligenza o cos'altro?

Alcuni ponteggiani, ultimamente, ci hanno fatto notare che anche la segnaletica verticale ha i suoi problemi per lo scarso controllo e manutenzione della stessa da parte delle Autorità competenti. Come si può notare dalle foto allegate, il palo del segnale di precedenza all'incrocio di Via dei Loggi con Via Volumnia giace da tempo sul lato della strada mentre il segnale di senso unico di Via Pacinotti è stato, anch'esso da tempo, reso inservibile forse da qualche ragazzaccio nerboruto. Domanda: chi deve controllare ciò?

La Redazione



Sant'Egidio Café

Remo
PARRUCCHIERE PER SIGNORA

Favaroni Remo e Vasilena

Venerdì e Sabato
orario continuato

Tel. 075.692.92.12 - Cell. 347.633.49.69
Via Assisi, 93 - SANT'EGIDIO - PERUGIA

**PARAFARMACIA
DOTT. BIANCHI**

Farmaci senza obbligo di ricetta
Erboristeria - Cosmetica
Omeopatia

Via Manzoni, 274
Ponte San Giovanni (PG)
Tel. e Fax 075.394045

CARROZZERIA SISANI S.R.L.

Di Ballarani V. - Boncompagni E. - Calzoni I.

autovetture e veicoli industriali
soccorso stradale

via g. benucci - zona industriale molinaccio
06135 ponte san giovanni - perugia
telefono e fax 075.394681

carrozzeria.sisani@libero.it
www.carrozzeriasisani.it

Consegnato l' "Etrusco d'oro" 2012 tra ricerca, innovazione e solidarietà

Cucinelli e Falini, due eccellenze nel segno della tradizione

Alla serata conviviale presente anche il pallavolista Sintini che ha superato una grave malattia

Più volte l'applauso degli oltre 100 partecipanti alla "Cena del Lucumone" ha interrotto l'intervento dell'ospite della serata, "Jack" Giacomo Sintini, invitato a raccontare le sue esperien-

lini, illustre ematologo, alla speranza. Si è articolata, dunque, attorno a questi tre personaggi la stupenda e gustosa "Cena del Lucumone", organizzata dalla "Pro

Le motivazioni per l'altro "Etrusco d'oro" al prof. Brunangelo Falini fanno riferimento "ai suoi studi di elevato valore scientifico nel campo delle leucemie e dei linfomi, che hanno confermato l'eccellenza della Struttura Complessa di Ematologia con Trapianto del Midollo Osseo dell'Azienda Ospedaliera Santa Maria della Misericordia di Perugia". Le artistiche sculture, opera di Ulderico Pettorossi, e il pensiero della "Pro Ponte" di individuare in loro i destinatari dell'ormai prestigioso "Etrusco d'oro", sono stati molto apprezzati

guidare l'operato dell'associazione ponteggiana teso a promuovere e valorizzare la cultura, la storia, le tradizioni, la gastronomia dell'antico e misterioso popolo. In rappresentanza del Sindaco Boccali era presente l'Assessore Valeria Cardinali, entusiasta di quanto già sapeva di "Velimna" e di quanto in più ha appreso nel corso della serata con la proiezione di video e con il racconto particolareggiato degli eventi. L'attore Leandro Corbucci ha letto alcune poesie in lingua perugina attinenti alle at-



L'atleta Giacomo Sintini.



Il presidente della Pro Ponte, Fausto Cardinali, consegna l'Etrusco d'Oro a Brunello Cucinelli.

ze di atleta, di uomo, di malato. Molta commozione, qualche lacrima quanto "Jack" ha dichiarato che grazie alle cure del Professor Falini è riuscito a sconfiggere il male e a ottenere di nuovo la licenza di giocare con un contratto biennale con la squadra campione del mondo: la ITAS Trento. Commozione, ma non soltanto, perché le parole di Brunello Cucinelli hanno fatto appello alla fiducia nel domani, quelle del prof. Brunangelo Fa-

lino, illustre ematologo, alla speranza. Si è articolata, dunque, attorno a questi tre personaggi la stupenda e gustosa "Cena del Lucumone", organizzata dalla "Pro Ponte", nel corso della quale è stato consegnato l' "Etrusco d'oro" 2012 a Brunello Cucinelli "per le grandi qualità dell'imprenditore e dell'uomo che ha saputo portare il made in Italy in tutto il mondo, sempre salvaguardando i più nobili valori dell'uomo, con la capacità di diffondere ed elevare la cultura del territorio dell'Umbria".



Il presidente della Pro Ponte Etrusca, Antonello Palmerini, consegna l'Etrusco d'Oro al prof. Brunangelo Falini.

zati da Cucinelli e Falini, entrambi dichiaratisi "etruschi" a tutti gli effetti e disponibili a

attività e all'impegno dei due premiati. Un'artistica scultura è stata infine consegnata anche

all'ospite Sintini al quale la "Pro Ponte" ha dato disponibilità per organizzare una serata benefica a favore dell'associazione costituita da "Jack e dalla gentile consorte Alessia per raccogliere fondi da destinare alle strutture mediche di ematologia e al Residence Daniele Chianelli di Perugia. Già molte squadre di pallavolo e anche il presidente federale nazionale hanno iniziato campagne a favore della neo associazione. Il primo Etrusco d'oro, Filippo Timi, impegnato a Parigi per una produzione cinematografica ha inviato un messaggio che è stato letto e molto apprezzato nel corso della serata.

Gino Goti

Musica al Ponte

Che bello il Jazz... "Nostrano"! Concerto di successo nel noto "Risto-Pizzo-Pub"

Umbria Jazz, il Festival che ha portato il nome di Perugia nel mondo, è un evento che da qualche tempo a questa parte si vive concretamente anche a Ponte San Giovanni con appuntamenti "paralleli" e sia pure fuori dal cartellone ufficiale in cui la musica si accompagna alla gastronomia o viceversa, a seconda delle preferenze. Così ogni anno, negli ultimi giorni della kermesse jazzistica internazionale che si vive nel capoluogo, anche Ponte San Giovanni ha un appuntamento fisso ospitato dal "Risto-Pizzo-Pub" Nostrano di via dei Loggi. E' la pas-

sione per la musica dei titolari Luca e Marco a stimolare l'organizzazione di una serata dedicata al Jazz in collaborazione con la Filarmonica "Giuseppe Verdi" di Ponte San Giovanni. A salire sul palco, però, non sono i membri della Filarmonica ma l'ormai famosa e collaudata "Blues and Jazz Band", diretta dal maestro Paolo Ciacci. Quest'anno è stata riproposta la musica delle grandi orchestre americane a partire da quella di Glen Miller con i brani famosi degli anni '40 ancora oggi graditi a chi li conosce e apprezzati da chi, magari, li ascolta per la

prima volta. Il pubblico è quello che ha nelle vene il Jazz, ma an-



La Blues and Jazz Band, il Dir. Paolo Ciacci e la cantante Elisabetta Cardinali

che quello che si reca al Nostrano per degustare le specialità proposte, non ultimi due nuovi tipi

di pizza: quella "Etrusca" e quella "Velimna" a testimoniare lo stretto legame tra il locale e il paese totalmente in simbiosi ormai con quanto ruota intorno agli Etruschi e agli eventi proposti dalla "Pro Ponte" per richiamarsi alla cultura, alle tradizioni, alla gastronomia dell'antico e ancora misterioso popolo.

Elisabetta Cardinali, la voce della Band, ha poi proposto una serie di canzoni del suo vasto repertorio selezionando i più significativi successi discografici degli ultimi 70 anni. Apprezzate e applaudite dal pubblico anche le esibizioni dei solisti del complesso, che annovera elementi della ex Perugia Big Band, con l'inserimento di giovani e validi musicisti per continuare la tradizione di questo genere musicale che conta sempre numerosi estimatori e richiama l'attenzione delle nuove generazioni.

L'Etrusco

ReLifeasa
consulenti immobiliari

Tel. e Fax 075.5997350

Via Manzoni, 226 - PONTE S. GIOVANNI - ponte@relifecasa.it - www.relifecasa.it

DORICO

+39 075 394697

www.doricocalzature.it

L'ormai radicato premio della "Pro Ponte" pesca stavolta la sua "regina" nel mondo dello sport

Agnese Belardi, "Donna dell'anno" 2012

Non solo mimose per la campionessa internazionale di Karate nel tradizionale appuntamento dell'8 marzo

Alla "Pro Ponte" è ormai consuetudine festeggiare la ricorrenza dell'8 Marzo con la premiazione di una donna ponteggiana che si è particolarmente distinta per l'impegno profuso nel suo campo. Quest'anno la scelta è caduta su Agnese Belardi, una giovane sportiva ponteggiana che con le sue pregevoli performance ha fatto molto parlare di sé sia in Italia che all'estero. Il suo nome va ad affiancarsi a quelli di donne che hanno scritto la storia di Ponte San Giovanni: in passato, infatti, sono state premiate Gabriella Messini, icona storica del territorio ponteggiano; Paola Vestrelli, per il suo impegno nel sociale; Nuvoletta Venanzi, inse-

gnante e autrice di poesie in dialetto perugino; e suor Carla Breccia, per i vent'anni trascorsi al servizio della Parrocchia di San Bartolomeo.



Agnese Belardi al momento della premiazione.

Agnese Belardi ha sempre coltivato un sogno, quello di realizzarsi nel mondo sportivo. Ha iniziato a praticare Karate a sei anni, seguendo le orme di suo padre Leonardo. Il suo desiderio di confrontarsi l'ha portata a calcare i

"tatami" di tutta Italia, fino a raggiungere traguardi importantissimi. Ha vinto cinque titoli italiani nella specialità "kata"; quattro volte la Coppa Italia; è salita anche in podi di gare internazionali. Dopo aver frequentato con profitto il Liceo Classico "Annibale Mariotti" di Perugia, si è voluta avvicinare ancor di più al suo "grande amore", laureandosi brillantemente presso la Facoltà di Scienze Motorie di Perugia. Cintura nera "IV Dan", da circa due anni è diventata istruttore di Karate. Ora il suo mondo è l'insegnamento. "Con l'aiuto di mio padre che è Maestro - ha confidato ai presenti alla cerimonia di premiazione - ho una società tutta mia ed in questo momento stiamo operando a Deruta. Siamo orgogliosi, perché abbiamo dei piccoli allievi che ci danno grandissime soddisfazio-

ni. Ma, da ponteggiana doc, presto vorrei operare anche a Ponte San Giovanni e dare il meglio di me stessa, nel posto in cui sono nata".

La premiazione si è svolta, come d'abitudine, alla sede della "Pro



Agnese Belardi in azione.

Ponte" vestita a festa per l'occasione con tanta mimosa e, come si conviene ad un gran "Galà", la serata è iniziata con una musica nel sottofondo e con l'arrivo dell'antipasto portato dai camerieri, "made in "Pro Ponte, elegantemente abbigliati

per l'occasione, mentre Gino Goti e Fausto Chiabolotti, puntuali e professionali come sempre, hanno fatto partire il DVD con le più belle immagini dell'attività della campionessa. La serata è poi proseguita, tra una portata e l'altra, con applausi continui che hanno raggiunto il proprio culmine quando Agnese è stata invitata a salire sul palco per la sua presentazione ufficiale e la relativa premiazione. Il presidente della "Pro Ponte", Fausto Cardinali l'ha consacrata "donna dell'anno" consegnandole una bellissima targa ricordo, mentre suor Carla e Nuvoletta Venanzi, hanno voluto significare il passaggio del testimone con la consegna di due bellissimi bouquet di mimose, vero simbolo della "Festa della Donna".

A.A.M.

Ancora consensi per il gruppo degli "etruschi ponteggiani", in trasferta nella capitale

"Velimna" ri-conquista il "Natale di Roma"

Se l'anno scorso si era trattato di conquistare Roma, stavolta si può parlare di una... ri-conquista. La capitale, in realtà, non era mai stata "perduta", ma il rinfrescare a romani e turisti che non molto lontano a Ponte San Giovanni esiste una realtà importante e attraente come "Velimna, gli Etruschi del Fiume" ha assunto i contorni di un nuovo benevolo "assalto". Così, una folta delegazione di ponteggiani, figuranti di "Velimna" ha di nuovo solcato le arterie storiche dell'Urbe portando con sé all'interno della manifestazione storica "Il Natale di Roma" il carico di fascino che una manifestazione del genere sa regalare. E il pubblico "indigeno" ha ancora una

volta gradito la sfilata etrusca, con i suoi colori, i suoi costumi, le sue scene e i suoi rituali. In-



Velimna in sfilata a Roma davanti all'altare della Patria.

somma, obiettivo centrato dagli inviati speciali della "Pro Ponte Etrusca Onlus", in attesa di incontrare di nuovo quanti si sono mostrati interessati, al di là della curiosità del momento, lungo le vie di Ponte San Giovanni in occasione della prossima edizione di "Velimna".

La Redazione

Anche la "Pro Ponte" a "Tutta mia la città"

Tra gli eventi del 20 giugno una mini-sfilata del corteo di "Velimna"

Quest'anno la ricorrenza del 20 giugno, data storica per Perugia legata ai fatti del 1859 che portarono alla liberazione della città dalla dominazione dello Stato Pontificio, ha avuto una serie di manifestazioni culturali e ricreative a completare il tradizionale programma celebrativo legato ai luoghi e ai monumenti storici della commemorazione. Tra queste anche l'evento "Tutta mia la città", con il quale l'Amministrazione Comunale, con la collaborazione di numerose associazioni socio-culturali tra cui la "Pro Ponte", ha voluto che il 20 giugno fosse la giornata dell'identità cittadina, proponendo tante situazioni per "vivere insieme" il centro storico cittadino. Ventidue gli spazi riservati a mostre mercato dell'artigianato, esibizioni corali e

musicali, spettacoli teatrali, laboratori di danza per bambini, un quadrangolare di calcio in corso Vannucci, corsi di perugino, incontri e dibattiti culturali, spettacoli di burattini, dimostrazioni di judo



La mini sfilata in Corso Vannucci.

e altre arti marziali, cortei storici, canti e musiche popolari, letture poetiche, momenti di musica leggera, discomusic e jazz.

Il pubblico, sempre numeroso agli appuntamenti in programma dal

primo mattino fino a mezzanotte, ha gradito molto questo progetto scoprendo e apprezzando realtà culturali, musicali, teatrali e storiche della città e dei dintorni talvolta fino al giorno prima ignorate o almeno conosciute solo per sentito dire. Soddisfatte anche le centinaia di "attori" che hanno dato vita ai vari spettacoli offerti in piazze, strade ed aree appositamente riservate e attrezzate. La "Pro Ponte", dal canto suo, ha partecipato con un gruppo di figuranti in costume etrusco per una applauditissima mini-sfilata del corteo storico di "Velimna, gli Etruschi del fiume", snodatasi dall'Arco Etrusco a piazza IV Novembre.

L'Etrusco

dal 1964

BIANCHERIA - INTIMO
CONFEZIONI - CALZETTERIA - ABBIGLIAMENTO**Magazzini Astro**

MAGAZZINI ASTRO s.nc.

Via Manzoni, 217 a/b - Ponte S. Giovanni (PG) - Tel. 075.393728

gioielli
Go
coraggiCreazioni Orafte
Argenti & Orologi

di Coraggi Lucio e C. s.n.c.

Via della Scuola, 51/b
Tel. 075.396673
PONTE S. GIOVANNI (Perugia)**C.B.R.**
Carni
di Rosselletti e C. sncPRODOTTI GASTRONOMICI
CARNI DI QUALITÀ CONTROLLATE
LAVORAZIONE PROPRIA INSACCATI DI CARNE SUINA

Via Ponte Vecchio, 7 - Tel. 075.393362 - PONTE S. GIOVANNI (PG)

ALI' - MARI' BENESSERE
CENTRO ESTETICOTrattamento Cervicale, Massaggi Rilassanti, Decontratturanti, Sportivi, Estetici,
Trattamento Viso/Corpo, Linfodrenaggio, 4 Mani, Candle Massage,
Ricostruzione Unghie, Manicure e Pedicure

Speciali trattamenti anticellulite, dimagranti, rassodanti, personalizzati, fangoterapia

Via del Ponte Vecchio, 37 - Ponte San Giovanni (PG) - Tel. 075.398017

20% di sconto
sul listino fino a fine gennaioOTTICA FOTO
VITOOCCHIALI DA VISTA E DA SOLE
LENTI A CONTATTOPONTE S. GIOVANNI (PG) - Via A. Manzoni, 39 - Tel. e Fax 075.393186
www.otticavito.it

Croce Rossa Italiana, a gonfie vele il presidio ponteggiano Ubicato nella sede della "Pro Ponte", ha avuto il contributo di Liomatic

Con il mese di luglio ha preso a funzionare regolarmente il presidio della Croce Rossa Italiana

all'Associazione ponteggiana il ricavato degli spettacoli proposti dalla compagnia teatrale "Fin dall'asilo Teatro insieme", prodotta appunto da Liomatic. Un gruppo di attori che mettono la loro

con la copertura degli altri giorni della settimana, (martedì, giovedì e sabato), da parte della Croce Bianca la popolazione di Ponte San Giovanni, Pieve di Campo, Balanzano e Collestrada potrà usufruire così di un servizio completo e molto utile per tutti i giorni lavorativi della settimana. Piena soddisfazione anche da par-



L'ambulanza della Croce Rossa davanti al nuovo presidio di Ponte San Giovanni.

ospitato nella sede della "Pro Ponte" in via Tramontani, 5 (traversa via dei Loggi) a Ponte San Giovanni. Tre operatori e una autoambulanza attrezzata sono a disposizione dei cittadini il lunedì, mercoledì e venerdì dalle 18.30 alle 23 per trasporto malati, ingressi o dimissioni da ospedali e case di cura. Presto il presidio sarà dotato di un defibrillatore e di altre attrezzature indispensabili per una migliore e più ampia assistenza del presidio sanitario. L'operazione, cui "Pro Ponte" e Croce Rossa Italiana lavoravano da anni, è stata resa possibile anche per il concreto contributo della Liomatic che ha devoluto

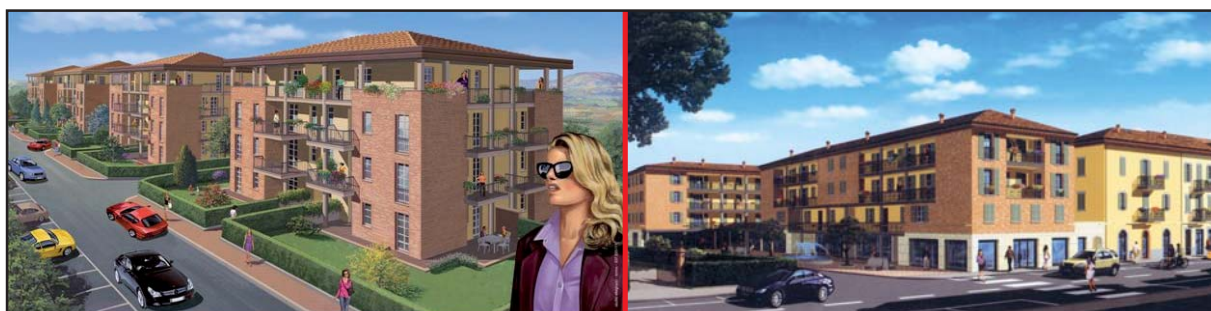
passione per il teatro a disposizione di tutti coloro che soffrono o che si trovano in difficoltà. La "Pro Ponte", forte anche del fatto che il suo "logo" contiene anche la frase "Insieme per vivere", da subito ha dato la sua collaborazione all'iniziativa promuovendo la partecipazione agli appuntamenti teatrali che hanno sempre registrato il tutto esaurito: sia per la bravura degli attori, sia per la scelta delle proposte teatrali, sia per le finalità espresse.



Bruna Lepri Caporali, assistita dal presidente Fausto Cardinali, al taglio del nastro.

te della Liomatic che ha visto realizzato il progetto grazie anche alle performance della compagnia teatrale "Fin dall'asilo Teatro insieme" che sta già lavorando all'allestimento del prossimo spettacolo con cui deliziare il pubblico e ricavare contributi da offrire a quanti soffrono o hanno necessità per tirare avanti.

Gino Goti



NUOVO CENTRO RESIDENZIALE DI BALANZANO

CENTRO RESIDENZIALE DI PONTE SAN GIOVANNI

VIRECCI edilizia s.r.l.

**APPARTAMENTI CON FINITURE DI PREGIO IN CLASSE A
ATTICI CON AMPI TERRAZZI - GIARDINI PRIVATI - GARAGES
NEGOZI DI VARIE DIMENSIONI**

committente: **VMC srl**

impresa esecutrice: **VIRECCI Edilizia srl** - Ponte San Giovanni - tel. 075.397166

informazioni e vendite: 338.3947963

Nostrano
RistoPizzoPub e...

APERTO A PRANZO DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
TUTTE LE SERE DALLE 19.00 ALLE 02.00

PIZZA DA ASPORTO
DALLE ORE 19,00
ANCHE SU PRENOTAZIONE
Tel. 075.5996337

Pizza ad alta
digeribilità con sapori
ed umori inconfondibili
Fragrante e friabile
Dietetica

in pratica tutto questo significa
avere una buona pizza
come quella di un tempo,
con l'impegno di oggi



Strada dei Loggi, 26 - PONTE SAN GIOVANNI (PG)
Tel. 075.5996337

"La scheda"

Tutto quello che c'è da sapere sui Corsi di reclutamento e di formazione sanitaria

Il reclutamento e la formazione dei Volontari di Croce Rossa avviene con un processo suddiviso in moduli per permettere di differenziare lo stadio di preparazione e le attività del singolo Volontario.

CORSO BASE

Il Corso Base, della durata di 22 ore, (15,5 di teoria e 6,5 di pratica) si articola in una parte teorica inerente la Croce Rossa e una parte teorico-pratica inerente le tecniche di Primo Soccorso. Le lezioni sono sviluppate in n. 17 unità didattiche e al termine del Corso Base è previsto un esame composto da Test a risposta multipla (30 domande) con LAP di almeno il 75%, un esame orale e una prova pratica su manovre base di primo soccorso. Al superamento dell'esame del Corso Base l'aspirante Volontario ottiene la qualifica di Volontario della Croce Rossa Italiana. Tuttavia, il Corso Base non abilita al servizio di emergenza o similari in ambulanza, ma il personale può essere impiegato in tutte le altre attività della Croce Rossa Italiana ovvero: servizi ordinari, segreteria, centralino, logistica in sede, Protezione Civile. Fino all'età di 25 anni si potrà accedere esclusivamente alla Componente Giovani della C.R.I.

MODULO AVANZATO

(Corso P.S.T.I., Operatore Primo Soccorso e Trasporto Infermi)
Una volta Volontario si potrà proseguire la formazione in ragione del tipo di servizio-attività scelto. Per effettuare servizi sanitari si dovrà comunque svolgere un corso avanzato, a prescindere dalla Componente di appartenenza. L'iter prosegue, dunque, con il modulo "Operatore P.S.T.I." che abilita al servizio in ambulanza. Le lezioni sono sviluppate in n. 31 unità didattiche per un totale di n. 66 ore (33,5 di teoria e 32,5 di pratica). Obiettivo del corso è quello di formare i Volontari di Croce Rossa alle varie attività che vengono svolte in ambulanza come operatori in servizi non urgenti e in servizi di urgenza-emergenza anche senza mezzo di soccorso. Al termine del modulo, superati il tirocinio di 60 ore e l'esame finale, otterrà il titolo di Soccorritore (Operatore PSTI) e sarà ammesso al servizio sanitario in ambulanza. Il programma d'esame del Corso Operatore PSTI sarà composto da Test a risposta multipla (30 domande) con LAP di almeno il 75%, esame orale, prova pratica di BLS-D con ausili, prova pratica di PBLIS con ausili, n. 2 prove pratiche sul trattamento di traumi. La frequenza ai corsi è obbligatoria, ma sono esentati medici e infermieri professionali dalle sole lezioni teoriche di Primo Soccorso ed Educazione Sanitaria, mentre sono tenuti a frequentare la parte teorica inerente la Croce Rossa, i Principi, la Storia del Movimento, le sue attività e le lezioni pratiche, nonché a sostenere l'esame finale.

Eventuali assenze non potranno superare 1/5 delle lezioni previste per ogni singolo corso. Le lezioni saranno svolte, in genere, 2 volte alla settimana la sera dalle 21 alle 23. Alcune prove pratiche si svolgeranno la domenica mattina dalle 9 alle 13.

AVIS
Associazione Volontari Italiani del Sangue

SchoolDay

**Per un amico lo faresti,
lo fai anche per me?
dona il tuo sangue**

La vita è fatta di scelte, **AVIS** una scelta per la Vita
800-550433 www.avisumbria.it

REGNICOLI since 1880
ARREDARE PER PASSIONE

Via della Valtiera, 73/75 - COLLESTRADA (PG)
Tel. 075.393761 - Fax 075.5990974
e-mail: regnmic@tin.it - www.mobiliregnicoli.it

Si è conclusa con l'ennesimo successo di pubblico e gradimento la manifestazione canora "Saremo al C'entro". La prima volta di don Alunni

Musica, arte e riflessione per 12 volte.. al C'entro!

Grande entusiasmo tra i giovani della parrocchia e non solo con quasi 5.000 spettatori nelle tre serate e le dirette di Umbria Radio

... E 12!!! Con le finali del 15, 16 e 17 giugno scorsi si è chiusa la dodicesima edizione di "Saremo al C'entro", l'annuale kermesse musicale di Ponte San Giovanni che ha visto per la prima volta come "patron" il nostro nuovo parroco, Don Gianluca Alunni.

Un'edizione che, innanzitutto, ha visto confermato il successo di partecipazione di giovani cantanti e musicisti: il palco delle selezioni ha ospitato oltre 200 ragazzi provenienti da ogni parte dell'Umbria e

dalle regioni confinanti, di cui circa 90 sono riusciti a calcare il più ambito ed emozionante palco delle finali, contendendosi pri-

mi posti di classifica, premi speciali e di merito.

Numerosa anche la partecipazione del pubblico intervenuto al "Parco Bellini" per assistere a questo evento (si stimano 4-5.000 persone nell'arco delle tre



Un complesso in esibizione.

serate), a questo spettacolo di musica, arte e spunti di riflessione, con protagonisti i giovani, il loro pensiero e le loro emozioni.

Agli spettatori presenti vanno aggiunti, poi, gli ascoltatori di Umbria Radio, ormai storico partner, che abitualmente segue in diretta tutte le fasi della manifestazione.

Importante e imponente come sempre, infine, la squadra di collaboratori. Una schiera di persone che ricopre volontariamente con entusiasmo e dedizione tutti i ruoli e le mansioni richieste da un simile evento. Un gruppo eterogeneo per età sì, ma unito e aggregato dall'obiettivo di realizzare con professionalità qualcosa di importante per i giovani e per il nostro territorio.

"Saremo al C'entro" rimane un'ottima intuizione, un'iniziativa che travalica i consueti confini parrocchiali per portare la Chiesa nella società civile, per

accogliere tutti, anche chi è più distante e lontano culturalmente, in linea con quanto voluto dal-



Panoramica della kermesse.

la pastorale giovanile nazionale. Diventa sempre più difficile, però, andare avanti, pur prendendo atto di un ricambio generazionale iniziato dalla scorsa edizione. Ogni anno, infatti, la cavalcata è lunga (da ottobre

con le riunioni organizzative a giugno con le tre serate finali!), faticosa, impegnativa ma anche emozionante, coinvolgente ed entusiasmante. Lo stimolo ad andare avanti, la motivazione per non mollare, riteniamo di doverla cercare in tutti quei complimenti che i ragazzi che partecipano, finalisti

ed eliminati, ci fanno per come si sentono accolti, per l'aria pulita che respirano, per le emozioni che vivono e fanno vivere. Non ci resta che sperare di fare 13!!!

Roberto Castellini

Musica sì, ma la Not(t)e... no

Il Parroco ha scritto ai commercianti

Se "Saremo al C'entro" è arrivata ha aperto i battenti per la dodicesima volta, la "Not(t)e di musica" non ha invece concesso il tris. La fortunata iniziativa che aveva fatto il suo esordio due anni fa, in una sorta di "notte bianca" della musica e non solo lungo via Manzoni con tanto di apertura straordinaria dei vari esercizi commerciali, stavolta non ce l'ha fatta a vedere la luce. Tra qualche polemica e i mugugni di quanti già pre-gustavano il ripetersi di una bellissima serata, a fugare ogni dubbio su come sono andate le cose ci ha pensato il parroco don Gianluca Alunni che ha inviato una garbata (ma non senza un pizzico di amarezza, specie per il comportamento di qualcuno) lettera aperta agli operatori commerciali di via Manzoni con le motivazioni della mancata organizzazione. Di seguito riportiamo lo scritto del parroco:

"Spett.le Esercente, devo constatare con rammarico che gli Operatori commerciali del tratto di Via Manzoni interessato dall'eventuale terza edizione della manifestazione denominata "No(t)e di Musica" non sono riusciti a raggiungere la cifra necessaria per poter sostenere le spese dell'iniziativa. Mi dispiace pertanto annunciare che l'evento - previsto per sabato 8 settembre - non avrà luogo, poiché la Parrocchia non può - né intende - accollarsi gli oneri economici (oltre a quelli organizzativi) della serata.

Vorrei ricordare, innanzitutto, che l'importo di 9.000 €, per la qualità del progetto (di gran lunga superiore a numerose cosiddette "notte bianche") e per l'offerta di



Notte Bianca 2010. Grande folla in Via Manzoni, COSA CI SIAMO PERSI!

un'ingente mole di lavoro volontario, è sicuramente non paragonabile a quanto richiesto per la realizzazione di simili eventi, gra-

zie anche alla presenza della Parrocchia come ente organizzativo. Ideata nel 2010 per festeggiare le dieci edizioni della manifestazione "Saremo al C'entro", l'iniziativa ha riscosso un tale successo di pubblico e di critica che ci è stata da più parti sollecitata anche per il futuro, considerato anche lo sperimentato valore sociale e la verificata ricaduta promozionale dell'evento. Questo, però, necessitava di un impegno comune delle realtà interessate. Duole apprendere, invece, che in pochi ma fondamentali operatori, la

difficoltà e l'incertezza del momento, il disinteresse verso queste forme di collaborazione, la "superiorità" di certi brand, la presupposta "furbizia" (non partecipo economicamente ma rimango aperto), hanno fatto prevalere valutazioni di natura contabile. Io ritengo che la valorizzazione di una attività commerciale passa anche per la valorizzazione del territorio in cui opera. Ringrazio calorosamente Claudio per l'impegno profuso e la passione dimostrata, e tutti i commercianti che hanno creduto nel progetto e che sono citati in allegato. Le quote versate verranno restituite contestualmente alla consegna della presente lettera. Spero che altre occasioni ci offrano l'opportunità di collaborare. Questa volta è andata male.

Un cordiale saluto".

G.P.A. SERVIZI s.a.s.

Via Lunghi, 91
Tel. 075.394842
PONTE SAN GIOVANNI
e-mail: gacsbaragli@alice.it

**Progettazione
Rilievi topografici**

**Pratiche ottenimento certificato prevenzione incendi
Sicurezza sul lavoro, legge 81/2008
Incarico R.S.P.P. (Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione)
Pratiche catastali, notarili, perizie tribunale**

Geom. GABRIELE SBARAGLI

STUDIO PROFESSIONALE

Via Volumnia, 46
Tel. 337.765110
Uff. 075.394842
PONTE SAN GIOVANNI



SOC. CONSALVI PIERO & C.

di Claudio e Maurizio Consalvi

Via Mercalli, 42 - Tel. e Fax 075.393848 - PONTE S. GIOVANNI (Perugia)
Impianti: Strada Borobò - Balanzano - Ponte San Giovanni (PG)
www.consalvisnc.it - info@consalvisnc.it



**CENTRO DI RACCOLTA E RICICLAGGIO
MATERIALI EDILI DA DEMOLIZIONI, SCAVI,
DEMOLIZIONI TRASPORTO E
FORNITURA DI MATERIALI INERTI**

La "Pro Ponte" ha incontrato i ragazzi dell'Istituto Comprensivo "Volumnio" per condividere l'amore per il proprio territorio

"Tra cronache e giornali, salviamo il nostro futuro!"

Il racconto della giornata con il Dottore Forestale Antonio Brunori in un articolo prodotto con lavoro cooperativo dalla classe I sez. B

L'11 maggio 2012 noi ragazzi della classe I sez. B dell'Istituto Comprensivo "Volumnio" abbiamo incontrato e intervistato in aula multimediale un esperto in



Antonio Brunori

scienze forestali che lavora in giro per il mondo con l'obiettivo di offrire un valido contributo per cercare di salvare la natura e che è anche socio della "Pro Ponte". Antonio Brunori ci ha così narrato la sua storia, ci ha detto che non è solo un Dottore Forestale, ma anche un giornalista, che ha ereditato la passione per la scrittura da suo padre Bruno, ancora oggi in attività. Antonio ora scrive per *Alberi e Territori*, una rivista specializzata dedicata alla natura, di una cui copia ci ha fatto gradito omaggio, per invitarci all'approfondimento di conoscen-

ze su diversi argomenti di interesse ambientale. L'esperto ci ha spiegato, in particolare, il problema della deforestazione e del disboscamento cioè l'eliminazione della vegetazione nei boschi; il legno ricavato viene utilizzato prevalentemente per l'edilizia, per la carta e in futuro anche per il biodiesel. In Europa i boschi crescono, mentre in Asia, Africa e in America la percentuale di foreste diminuisce: infatti, la deforestazione è molto frequente nella foresta Amazzonica, dove è stato tagliato un quinto delle piante, con insanabile grave danno ambientale globale.

La vegetazione viene rovinata anche dagli incendi casuali o causati dall'uomo, o da frane che possono accadere per mancanza di alberi o per una quantità molto alta di vegetazione (cioè per l'abbandono del territorio). L'esperto ci ha iniziato a raccontare uno dei suoi viaggi in Ecuador, dove ha ideato una cioccolata dolce, senza aggiunta di zuccheri, che ha delle proprietà medicinali ottenuta con questi procedimenti: raccolta dei

frutti del cacao, lavaggio, taglio, fermentazione ed essiccazione perfetta, tostatura dopo fermentazione. Il suo racconto ci ha lasciato la curiosità e la promessa di poterla degustare.

Poi, ci ha mostrato con l'aiuto di strumenti tecnologici, vari altri temi di interesse ambientale, come il *global warming*, cioè il riscaldamento globale. Antonio ci ha parlato del PEFC, cioè della "certificazione forestale" (dal latino *certum facere*, fornire garanzia e certezze), che nasce dall'esigenza di immettere sul mercato dei prodotti a base di legno, provenienti da boschi gestiti in maniera corretta e sostenibile, anche dal punto di vista economico e sociale. I consumatori chiedono in poche parole che sia possibile risalire all'origine del legname utilizzato per il prodotto finale e preferiscono gli oggetti fatti con legname proveniente da foreste gestite in modo rispettoso dell'ambiente e certificate.

L'esperto è riuscito infine a meravigliarci con la sua presentazione tratta da uno dei suoi numerosi magici viaggi, in cui si rappresenta con impressionante re-



Inaugurazione del Nuovo Istituto Comprensivo Volumnio, 25 Nov. 2012. Da sinistra: l'assessore alla Cultura del Comune Andrea Cernecchi, il sindaco di Perugia Vladimiro Boccali, la dirigente Dr.ssa Angela Maria Piccionne

alismo quanto alto, pesante, sovrastante e del tutto imminente sia il rischio che corre la natura e quanto sconosciuto, ignorato e spesso indifferente sia il modo dell'uomo di rapportarsi all'ambiente che abita. Il giornalista Antonio ci ha anche fatto per questo sognare un mondo futuro possibile e migliore, informandoci riguardo alle più creative, originali, artistiche soluzioni ipotizzate

dalla scienza per uno sviluppo sostenibile del nostro pianeta: noi ragazzi siamo rimasti affascinati dalle 'ideazioni' di alberi artificiali, specchi spaziali che riflettono il calore, navi che assorbono CO₂, aerei che provocano piogge artificiali. Antonio poi ci ha riportati sulla terra e ci ha invitato intanto a rispettare ogni giorno il nostro amato ambiente e il nostro paese con piccoli facili gesti quotidiani, ad esempio la raccolta differenziata o conoscere, rispettare e curare le piante di Ponte San Giovanni. Infine, ci ha regalato una spilla con il simbolo PEFC, che testimonia che lavora con le migliori foreste possibili, ed anche un grazioso segnalibro riciclato e certificato al 100%. Lui svolge un bellissimo mestiere, perché mette in risalto la cosa più semplice e naturale, ma che proprio per questo potrebbe sfuggire ai più: l'importanza insostituibile dei nostri comportamenti corretti nei confronti dell'ambiente.

La classe 1^B

"Partecipare sempre i luoghi che si abitano!"

Un tuffo nel passato con gli Etruschi del fiume in un incontro con Valentina Ercolani. Tutti insieme per ritrovare le proprie radici.

Venerdì 18 maggio scorso noi, ragazzi della I sez. B dell'Istituto "Volumnio" di Ponte San Giovanni, abbiamo incontrato in *Aula Puleo* la signora Valentina Ercolani, un Consigliere della "Pro Ponte - Insieme per vivere" associazione con finalità ricreativa, educativa e culturale. Scopo dell'incontro era valorizzare la memoria etrusca del territorio di Ponte San Giovanni, alimentare conoscenza e senso di appartenenza, un atteggiamento e un modo di essere importante, specialmente per noi ragazzi che ne rappresentiamo il futuro. Raccontare i luoghi in cui si vive, dandone testimonianza diretta, è una moda-

lità che i ragazzi delle classi prime dell'Istituto hanno sperimentato grazie al *Progetto-Intercultura*, di cui è responsabile l'architetto Laura Cipollini, (durante gli incontri di marzo con i nonni). L'incontro è stato dunque pensato e realizzato in continuità con quel progetto, secondo un modello di scuola partecipata condiviso e promosso dalla nostra insegnante di italiano, professoressa Eloisa Tateo, dove tutti possono mettere in gioco "passione per il proprio passato, gusto del libero volontariato, capacità e piacere di narrare le emozioni che ci legano ai luoghi in cui abitiamo. Obiettivo più ristretto, ma non meno

gradito, attivare competenze linguistiche e il piacere della scrittura attraverso la produzione di semplici testi informativi, e velatamente persuasivi, proprio come



Valentina Ercolani

questo articolo di giornale che state leggendo!

La signora Ercolani ha tracciato una breve ma interessante storia della "Pro Ponte", a partire dal 1970 ad oggi, attraverso tappe fondamentali, la più importante delle quali è quella del 1995, quando è nato il progetto "Insieme per vivere"; non da meno nel dicembre 2003 è stata fondata la "Pro Ponte Etrusca O.n.l.u.s.". Questa nuova associazione, costola

della "Pro Ponte" a tutti gli effetti, organizza da ben dieci anni la manifestazione "Velimna", vero "cuore" del nostro incontro, allo scopo di ravvivare la memoria storica di noi ponteggiani, farci apprezzare le nobilitanti origini etrusche, far conoscere e diffondere la cultura di questo antico popolo, eccezionale per originalità e raffinatezza.

La Sig.ra Ercolani ci ha ricordato ciò che quasi tutti sappiamo, ma pochi conoscono e vivono con fierezza, ovvero che Ponte San Giovanni ha un gioiello esclusivo nella sua necropoli, una delle più importanti tombe ipogee etrusche, quella della famiglia dei Volumni. A conclusione dell'incontro, dopo aver ripercorso tutte le tappe e i contenuti della manifestazione "Velimna", ci ha spiegato che i siti archeologici sono presenti e diffusi nel territorio, e non solo quello perugino. Ci ha particolarmente emozionato il racconto delle vicissitudini della preziosa biga di Monteleone dopo il ritrovamen-

to, essa fu prima acquistata dagli americani, successivamente portata e conservata nel museo di New York. Ancora oggi la "Pro Ponte" alimenta il sogno di riportarla, di diritto, nella sua originaria dimora, la terra umbra! Alla fine dell'incontro abbiamo salutato il Consigliere, che ci ha onorati con la sua visita, e ci ha strappato una promessa, quella di continuare il suo interessante racconto del territorio il prossimo anno. Alcuni di noi, del resto, hanno sempre spontaneamente partecipato alle diverse iniziative della "Pro Ponte" e se ne sentono naturalmente fieri, proprio come Valentina, che svolge gratuitamente la sua attività e riceve in cambio il sorriso di tutti i ponteggiani. Ad essi, ai più diffidenti come ai più curiosi, consigliamo una rapida e facile consultazione dello Statuto. Che si sposa bene con il nostro motto: "Partecipare sempre i luoghi che si abitano!"

I ragazzi della I B

i.me.f. s.r.l.
ingrosso mercerie e filati
forniture per mercerie e industrie

Via Benucci - Zona Industriale Molinaccio
Ponte San Giovanni - Perugia
Tel. 075.394718 - 075.5990213 - Fax 075.5990849
E-mail: imef.pg@credit.tin.it

CENTRO GOMME COLLESTRADA
di Persichini Luigi s.a.s.
Tel. 075.393514

COLLESTRADA
Autolavaggio Self 24h
Via della Valtiera - Collestrada - PG

Hotel Manzoni

06135 PONTE SAN GIOVANNI (PG) - Via A. Manzoni, 170/172
Tel. 075.394847/48 - Fax 075.397194
www.manzonihotel.it - E-mail: manzonihotel@libero.it

NUMERI UTILI

EMERGENZA

- Soccorso pubb. emergenza 113
- Carabinieri pronto intervento 112
- Vigili del Fuoco 115
- Guardia di Finanza 117
- Emergenza sanitaria 118
- Servizio antincendio 1515
- Questura 075.56891
- Carabinieri P. S. Giovanni 075.393.263
- Vigili Urbani pronto intervento 075.5723232
- Ospedale di Perugia (central.) 075.5781
- Farmacia notturna, Perugia P.zza Matteotti, 26 075.5722335

PER CHI VIAGGIA

- ACI - soccorso stradale 075.803 116
- Polizia Stradale 075.500 9444
- Vigili Urbani 075.572 3232
- APM - Perugia 800 512141
- Stazione centrale FS 075.500 5673
- Informazioni 147.888 088
- Aeroporto di S. Egidio: Informazioni 075.693 9447
- Radio taxi 075.5004 888
- Traghetto lago Trasimeno 075.827 157
- Stazione P.S. Giovanni 075.393 615

SERVIZI

- GAS - segnalazione guasti 800900 806
- ENEL - segnalazione guasti 803 500
- ENEL - Ponte S. Giovanni 800.861 265
- Acquedotto segnalazione guasti 800 250 445
- Comune (centralino) 075.5771
- Ufficio decentrato Tiberina Sud 075.5772988
- Uff. postale Ponte S. Giovanni 075.398 045
- Prefettura di Perugia 075.56821
- Oggetti smarriti 075.577 5373
- Ufficio di collocamento 075.393 293
- Dettatura telegrammi 186

TURISMO

- A.P.T. Piazza Matteotti 075.573 6458
- A.P.T. Via Mazzini 075.572 5341
- Galleria Nazionale dell'Umbria 075.574 1257
- Ipogeo dei Volumni - Ponte S. Giovanni 075.393 329

PARROCCHIE

- Parrocchia P.S. Giovanni 075.393512
- Parrocchia Pieve di Campo 075.5990566

FILO DIRETTO

- Telefono azzurro per bambini 114
- Telefono amico 0742.357 000
- Telefono donna 1678.61126
- Spazio bianco AIDS 1670.15249
- Caritas 075.572 0970
- Gesenu:
Rifiuti ingombranti
Rimozione siringhe
tel. 075.5899072 - fax 075.5899732
e-mail: filodiretto@gesenu.it

Vuoi sapere quale farmacia è aperta? Telefona al n° 800829058

**U.S.L. N°2 - DISTRETTO DEL PERUGINO
POLIAMBULATORIO SPECIALISTICO PONTE SAN GIOVANNI
CENTRO APOGEO**

AREA ROSSA	AMBULATORIO OCULISTICO	TEL. 075.5978126
	AMBULATORIO OTORINO	TEL. 075.5978141
	AMBULATORIO CARDIOLOGICO	TEL. 075.5978142
AREA VERDE	AMBULATORIO ECOCOLORDOPPLER	TEL. 075.5978129
	AMBULATORIO ECOGRAFIE	TEL. 075.5978129
	AMBULATORIO CHIRURGIA PLASTICO-RICOSTRUTTIVA	TEL. 075.5978139
	AMBULATORIO FISIATRIA	TEL. 075.5978139
	AMBULATORIO TERAPIA DEL DOLORE	TEL. 075.5978140
	AMBULATORIO NEUROLOGIA	TEL. 075.5978140
AREA GIALLA	AMBULATORIO REUMATOLOGICO	TEL. 075.5978118
	AMBULATORIO ORTOPEDICO	TEL. 075.5978119
	AMBULATORIO ODONTOIATRICO	TEL. 075.5978121
	ODONTOIATRIA-ORTODONZIA	TEL. 075.5978144
	AMBULATORIO AURICOTERAPIA	TEL. 075.5978147
	AMBULATORIO DERMO-CHIRURGIA AMBULATORIO GEN.-GASTROENTER. CHIRURGIA ENDOSCOPICA, PROCTOLOGICA E GENERALE	TEL. 075.5978107
	LABORATORIO ODONTOTECNICI	TEL. 075.5978145

CENTRO DI SALUTE DI PONTE SAN GIOVANNI

SERVIZI	TELEFONO
VACCINAZIONI	075.5978 117
ANAGRAFE E CUP	075.5978 137
RESPONSABILE	075.5978 116
SERVIZIO INFERMIERISTICO	075.5978 122/124
SERVIZIO CONSULTORIALE	075.5978 114/115
SERVIZIO SOCIALE	075.5978 112/113
SERVIZIO RIABILITATIVO	075.5978 132/133
UFFICIO AMMINISTRATIVO	075/5978 136
FAX	075/5978 135

**AZIENDA U.S.L. N. 2
DIPARTIMENTO SALUTE MENTALE
PONTE SAN GIOVANNI
Via della Scuola, 75 - Tel./Fax 075.5978411**

**GUARDIA MEDICA
PONTE SAN GIOVANNI
Giorni prefestivi dalle ore 10.00 alle 20.00
Giorni festivi dalle ore 8.00 alle ore 20.00
Tel. 075.34024/5007445**



Pronto Green S.p.A.

www.prontogreen.it

PRODOTTI ALIMENTARI PER LA RISTORAZIONE

Via E. Torricelli, 13 - 06135 PONTE SAN GIOVANNI (PG)
Tel. 075/5990666 Fax 075/5990945

NEGOZIO VENDITA AL DETTAGLIO

Via Tiberina Sud, 10 - Balanzano - PONTE SAN GIOVANNI (PG)
Tel. 075/393228